

L'ECONOMIA DI SPORT E TEMPO LIBERO

L'INDAGINE E GLI APPROFONDIMENTI
DA PAG. 3 A PAG. 7



L'ETICHETTA MAGICA VINCE IL CONCORSO

Pagg. 12 e 13



SERVIZI DIGITALI DOMANI L'INCONTRO

Pag. 14



I 10 ANNI DI EEN CON MILLE EVENTI

Pag. 16





Udine Economia formato digitale!

Mensile fondato nel 1984

Direttore editoriale:

Giovanni Da Pozzo

Direttore responsabile:

Chiara Pippo

Caporedattore:

Davide Vicedomini

Editore e Redazione:

Camera di Commercio di Udine

Via Morpurgo 4 - 33100 Udine

Tel. 0432.273111/543

mail: urp@ud.camcom.it

Per scrivere alla redazione:

udine.economia@ud.camcom.it

Progetto grafico:

Unidea / Udine

Impaginazione/Fotoliti:

Creativa / Udine

Stampa:

Finegil Editoriale S.p.A.

Divisione Nord-Est

Fotoservizi:

Tassotto&Max

Archivio:

C.C.I.A.A. - Anteprima, Petrusi Foto Press

SOMMARIO



SPECIALE SPORT

DALLE BICI ALLE PALESTRE: L'INDAGINE E I DATI pag. 3

LA MONTAGNA FA IL "GIRO" DEL PIANETA pag. 4

LE VALLI SI RILANCIANO CON GLI EVENTI pag. 5

VALLI, BOOM DI EVENTI SU DUE RUOTE pag. 5

TRE STORIE DI SUCCESSO pag. 6

NAUTICA, IL RITORNO DEI DIPORTISTI pag. 7

IL TIRO A SEGNO SI ALLARGA pag. 7

GOLF, DA NICCHIA A TURISMO pag. 7



LE IMPRESE DEL MESE PAGG. 8-9



GLI IMPRENDITORI DEL MESE pag. 10

GLI ASSAGGI DEL MESE pag. 11



CAMERA DI COMMERCIO

JUNIOR ACHIEVEMENT ITALIA pag. 12

LE VENTI SQUADRE PARTECIPANTI pag. 13

IL CASSETTO DIGITALE pag. 14

LA MISSIONE IN SERBIA pag. 15

I DIECI ANNI DI EEN pag. 16

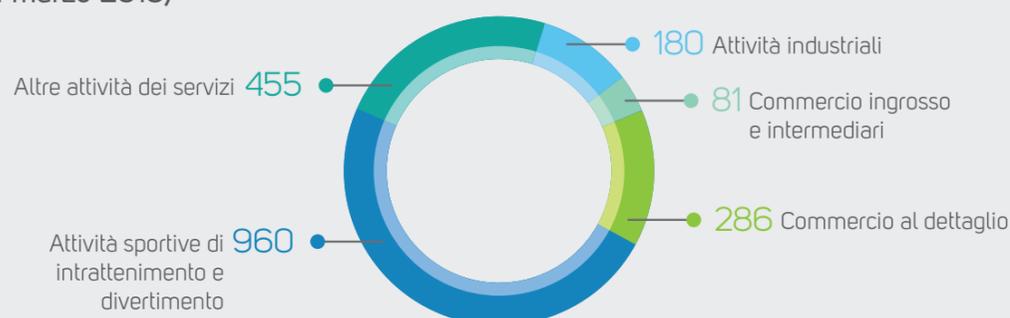
I DATI DELL'UFFICIO STUDI

DALLE BICI ALLE PALESTRE: L'ECONOMIA IN MOVIMENTO

IN SETTE ANNI LE ATTIVITÀ LEGATE A QUESTO SETTORE
SONO AUMENTATE DEL 10% IN REGIONE

DISTRIBUZIONE DELLE LOCALIZZAZIONI ATTIVE PER SPECIALIZZAZIONE

(al 31 marzo 2018)



LOCALIZZAZIONI ATTIVE NEI SERVIZI DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO IN FRIULI VENEZIA GIULIA ED IN ITALIA

(al 31 marzo 2018)

	FRIULI VENEZIA GIULIA	ITALIA	FVG VAR % SU 2011	ITALIA VAR % SU 2011
Gestione impianti sportivi	98	6.477	+14,0%	+10,2%
Attività di club sportivi	99	4.900	+70,7%	+39,8%
Palestre	134	5.514	+21,8%	+17,6%
Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi e Altre attività sportive	152	7.115	+60,0%	+74,6%
Parchi divertimento e tematici, Attività ricreative e di divertimento (Discoteche, sale da ballo, night-club, Gestione stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali, Sale giochi e biliardi, Altre attività di intrattenimento e divertimento)	477	33.496	-0,42%	+3,2%

Fonte: elaborazioni del Centro Studi della CCIAA di Udine su dati InfoCamere

FRIULI VENEZIA GIULIA: ISTITUZIONI NON PROFIT PER ATTIVITÀ PREVALENTE

SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE	N.RO ISTITUZIONI	%
Cultura, sport e ricreazione	7.211	70,3
Istruzione e ricerca	343	3,4
Sanità	163	1,6
Assistenza sociale e protezione civile	747	7,3
Ambiente	242	2,4
Sviluppo economico e coesione sociale	113	1,1
Tutela dei diritti e attività politica	193	1,9
Filantropia e promozione del volontariato	121	1,2
Cooperazione e solidarietà internazionale	107	1,1
Religione	303	3,0
Relazioni sindacali e rappresentanza di interesse	660	6,4
Altre attività	32	0,3
Totale	10.235	100

Fonte: Istat, Censimento delle Istituzioni Non Profit, 2015



QUASI MILLE
LE ATTIVITÀ
IN PROVINCIA
DI UDINE

In termini assoluti sono 955 le attività economiche che operano in provincia di Udine nell'ambito dello sport e del tempo libero.

Tra le 1962 realtà operative in regione, a farla da padrone sono quelle che si dedicano alle attività sportive di intrattenimento e divertimento (960), seguite dalle attività di servizio (455), dal commercio al dettaglio (286), dal commercio all'ingrosso (81). Le attività industriali sono 180.

Le imprese femminili rappresentano il 25,3% del totale (il 23% in Italia) e sono presenti soprattutto nei servizi. Le imprese giovani raggiungono il 9,3%, quasi un punto in meno rispetto alla media italiana che è data al 10,1 per cento. Le ditte artigiane sono 23,1%, una cifra molto più significativa rispetto al resto d'Italia, dove questa tipologia di aziende raggiunge solo l'8,6 per cento. Percentuale maggiore rispetto alla media italiana anche per le ditte individuali: il 46,6% del totale contro il 39,9 per cento. (a.l.)

Sport e tempo libero sono anche sinonimo di economia. Lo sa bene il Friuli Venezia Giulia, dove le ore dedicate alle attività connesse sono significativamente aumentate ed è cresciuta la diversificazione in termini economici, per numero di imprese, fatturato e occupati: in 7 anni, dal 2011 al marzo 2018, complessivamente le attività economiche sono aumentate del 10,8% in regione rispetto al +8,5% in Italia, con addirittura un + 21,5% per quanto riguarda i servizi legati alle pratiche sportive e al tempo libero.

Che sport e tempo libero «facciano bene all'economia» lo certifica un documento inedito dell'Ufficio studi della Camera di Commercio di Udine che ha appena pubblicato il rapporto «L'economia dello sport e del tempo libero in Friuli Venezia Giulia».

Il peso delle attività ricomprese in questi settori è dell'1,7% sull'economia regionale, con 180 attività industriali dedicate, 367 attività commerciali e 1.414 attività dei servizi. Numeri che nell'insieme raggiungono le 1.962 unità. Il 48,7% di queste attività opera nei Comuni della provincia di Udine, il 18,7% a Trieste, il 20,1% nei Comuni della provincia di Pordenone e il restante 12,5% nel Goriziano. Importante è anche il dato legato all'occupazione: sono 4.700 le persone impiegate in questi settori.

Il 9% di tali attività opera nell'ambito industriale legato alla produzione di abbigliamento sportivo, articoli sportivi, imbarcazioni da diporto, produzione e montaggio di biciclette; il 18,7% si caratterizza per essere commercio al dettaglio di articoli sportivi; il

DUE IMPRESE SU TRE SONO ARTIGIANE. IN AUMENTO I GESTORI DEGLI IMPIANTI. SONO 4.700 LE PERSONE IMPIEGATE IN QUESTI SETTORI

49% è costituito da attività sportive di intrattenimento e divertimento, cioè gestione impianti sportivi, attività dei club sportivi, palestre, parchi divertimento e tematici, stabilimenti balneari, discoteche e anche sale da gioco. In numeri assoluti i gestori degli impianti sportivi dal 2011 a oggi in Friuli Venezia Giulia sono aumentati del 145% (sono attualmente 98); le attività dei club sportivi sono 99 (+70,7%); le palestre sono 134, con una crescita di quasi il 22 per cento. Un aumento davvero considerevole in questi sette anni li hanno avuti gli enti e le organizzazioni di eventi sportivi, che sono arrivati a essere 152, con un balzo del 60%. Sono invece diminuite dello 0,42% le attività ricreative e per il divertimento.

Quanto al genere dei gestori di tutte le attività legate al tempo libero e allo sport, la presenza femminile è concentrata in particolare nei servizi dei centri benessere, nelle attività ricreative e nel commercio al dettaglio. Due imprese su tre, invece, sono artigiane, sia nel comparto tessile, sia in quello meccanico.

Il rapporto ha analizzato anche la presenza di attività legate allo sport e al tempo libero nell'ambito delle organizzazioni no profit, evidenziando che oltre il 70% (70,3%) di quelle presenti in Friuli Venezia Giulia si occupano di cultura, sport e ricreazione. In cifre assolute significano 7.211 istituzioni, nelle quali operano 116mila volontari e lavorano 1.070 persone. «Si tratta - scrive il rapporto camerale - di istituzioni giovani, fortemente specializzate e radicate sul territorio, di piccole dimensioni e orientate in primo luogo al soddisfacimento dei bisogni dei propri soci».

Attorno allo sport e al tempo libero, dunque, opera un mondo molto complesso che dà risposta a una popolazione sportiva (persone con più di 3 anni) in continua crescita: era il 20% rispetto agli abitanti totali nel 2011, è arrivata al 27% l'anno scorso. La pratica dello sport è massima tra i ragazzi di 11-14 anni, poiché poi tende a diminuire con l'età. Quanto alla tipologia degli sport praticati, primeggiano ginnastica, aerobica, fitness e cultura fisica, seguiti da calcio e sport acquatici. Il nuovo è lo sport più diffuso tra i bambini.

L'anno scorso il 27% delle persone con più di tre anni praticava uno sport in modo continuo, mentre un altro 11,7% dichiarava di praticarlo in modo saltuario. Un terzo della popolazione regionale, comunque, dichiara di svolgere qualche attività fisica. Il 43% di quel 27% di popolazione sportiva pratica due o più sport.

La pratica si fa soprattutto in impianti sportivi al chiuso (59,8%) e negli spazi aperti non attrezzati (47,2%). Seguono con il 40% gli impianti sportivi all'aperto e con il 35% gli spazi all'aperto attrezzati. Il 13,1% pratica sport a casa o in spazi condominiali.

Antonella Lanfrit



LA MONTAGNA FRIULANA FA IL "GIRO" DEL PIANETA

LA CORSA ROSA È STATO UNO SPOT PER LA CARNIA E PER SAPPADA
IL TURISMO SUI PEDALI È UNA CARTA VINCENTE MA SERVE ATTEZZARSI

Ennesimo successo. Il passaggio del Giro d'Italia 2018, che in Friuli ha toccato la Carnia (il Kaiser Zoncolan in particolare) e Sappada, non soltanto ha richiamato sui luoghi della corsa migliaia di appassionati del pedale, pronti a godersi dal vivo uno spettacolo sportivo come sempre di altissimo livello, ma ha saputo anche incollare davanti al teleschermo milioni di amanti del ciclismo da tutto il mondo. Un ritorno di immagine grandissimo per il Friuli e la montagna, proiettati in tutto il pianeta grazie al lavoro del patron Enzo Cainero e del suo staff. Un settore, quello del cicloturismo, che in futuro potrà diventare

MOLTE REALTÀ SI STANNO DOTANDO DI OFFICINE PER BICI, LAVANDERIE E MAPPE DELLA ZONA. SCHNEIDER: "ORA SERVE FARE RETE"

sempre più rilevante. Un'opportunità da cogliere al meglio, come spiegano alcuni operatori economici. «La Carovana rosa - commenta **Paola Schneider**, presidente di Federalberghi Fvg - ha riempito gli hotel, quelli che ovviamente hanno deciso di tenere aperto, da Udine a Forni Avoltri. Tanti gli amanti della bici arrivati da Repubblica Ceca, Danimarca e Olanda, per fare qualche esempio. Vedere la nostra terra in televisione, inoltre, ha regalato una importante pubblicità alla montagna friulana». Ma come promuovere in futuro il turismo "sui pedali"? «Gli alberghi - analizza Schneider - devono strutturarsi in maniera

differente ed essere accoglienti al massimo con i ciclisti. Ciò vuol dire mettere a disposizione piccole officine per le biciclette, così come una lavanderia e un'asciugatrice per venire incontro a questa tipologia di visitatori. Ma serve anche "fare rete": sul territorio, per esempio, opera l'associazione Carnia Bike che si prodiga parecchio e in giugno organizzerà molti eventi. Realtà come queste vanno aiutate, con sinergie utili per tutto il settore». Anche nella "new entry" friulana, Sappada, il Giro ha portato entusiasmo e ulteriore convinzione che il cicloturismo possa essere una carta vincente per il futuro, come racconta **Fabrizio Piller Roner**, presidente del Consorzio locale che raggruppa 100 realtà commerciali: «Sappada si è presentata benissimo all'appuntamento e il ritorno di immagine è stato elevato - sottolinea -. Gli appassionati di bici che scelgono le nostre zone sono in crescita, anche perché rimangono colpiti da territori che hanno tanto da offrire e sono ancora "incontaminati"». A cosa si riferisce? «In Val Degano, Val Pesarina e a Sappada non ci sono le grandi masse come in Trentino, gli appassionati di bici vogliono godere dei paesaggi in tranquillità e qui possono farlo». Lo stesso Piller Roner ha intuito da anni le potenzialità del comparto, dotando le sue strutture alberghiere di un "prodotto bike": «Da tempo nei miei hotel ci sono garage ad hoc, idropulitrice e attrezzature mirate per riparare le bici. Una scelta che sta pagando», conclude.

Chi crede molto nel settore è anche **Lucia Miotto** dell'Albergo Diffuso di Comeglians, tra le anime del progetto "Zoncolan Bike" che lo scorso anno ha tabellato percorsi per i ciclisti e creato cartine - disponibili negli alberghi dei territori coinvolti dall'iniziativa - per muoversi nella zona su due ruote: «È un mercato che può crescere ancora, ma dobbiamo essere bravi a

intercettare gli appassionati e a promuovere i pacchetti giusti, tenendo in considerazione anche chi si muove con la famiglia - analizza -. La salita dello Zoncolan, per esempio, è tosta e non tutti sono in grado di reggerla. Quindi, che fare? Sarebbe utile, per esempio, che il settore pubblico ci venisse incontro con l'erogazione di contributi per l'acquisto di bici elettriche». Gli amanti dei pedali arrivano qui da tutto il mondo, con una forte presenza di stranieri. E il Giro d'Italia ha avuto effetti benefici anche sulla ricettività locale: «Per quanto riguarda le due notti collegate al Giro - conclude Miotto - il nostro Albergo Diffuso era pieno sin da febbraio, con ospiti dall'intero pianeta, dall'Austria al Giappone, passando per il Nord Europa. Un ottimo aiuto nel periodo di bassa stagione».

Renato Filafarro ha preso in gestione, quattro anni fa, l'Hotel Aplis di Ovaro. Da subito, ha guardato con attenzione al cicloturismo: «Ho visto che c'era un mercato da coltivare, soprattutto guardando all'estero. Sono tanti i cicloamatori che si dilettano sul Crostis o sullo Zoncolan: nei giorni del Giro, da me c'erano appassionati da Nuova Zelanda, Australia, Belgio e Olanda, e non solo». Filafarro ha munito il suo hotel di tutto ciò che serve: dal ricovero per le bici all'officina, proponendo anche colazioni studiate per i ciclisti e, dal prossimo settembre, arriverà una zona wellness «con sala massaggi, servizio molto richiesto». Insomma, non manca nulla per accogliere al meglio i gruppi organizzati «che di solito - conclude Filafarro - si fermano da 1 a 3 giorni. È un turismo "breve", ma in grado di dare moltissime soddisfazioni». E con vetrine come quella del Giro d'Italia, la Carnia e la montagna possono crescere ancora.

L'ESEMPIO DEL CIVIDALESE

LE VALLI SI RILANCIANO GRAZIE AGLI EVENTI



Il territorio del Cividalese e delle vallate contigue è da un paio d'anni molto vivace e attento allo sviluppo turistico e alle conseguenti opportunità per il territorio. Due in particolare le realtà associative che stanno portando avanti progetto con finalità turistiche: Vallimpiadi e Natisone Outdoor.

La prima nasce nel 2012 con lo scopo di far conoscere le bellissime Valli del Natisone attraverso lo sport. Di qui l'organizzazione di appuntamenti "particolari" come la Matadown, gara di mtb downhill, con partenza dalla cima del monte Matajur. Dopo sei anni, Vallimpiadi organizza 9 eventi che spaziano dalla corsa a piedi in montagna al fuoristrada in collaborazione con altre associazioni di tutta la regione. Inoltre, collabora esternamente con grossi eventi sportivi regionali di rilievo e da tre anni partecipa alla carovana del Giro d'Italia promuovendo le bellezze locali. Una realtà dunque molto dinamica, a rispecchiare il vulcanico carattere del presidente **Massimo Medves**, sempre molto attento alle nuove esigenze degli sportivi. L'obiettivo di Natisone Outdoor, nata nel 2016 per dare continuità alla tappa del Giro d'Italia che ha coinvolto il Cividalese e le vallate del Natisone e del Torre, è invece lo sviluppo turistico del territorio composto dai 15 comuni che hanno dato sostegno al progetto. Molto attenta ai canali di comunicazione, Natisone Outdoor ha avviato un progetto pluriennale condiviso dalle istituzioni e private locali focalizzato su diversi punti fermi. Presieduta da **Eva Piccaro**, in due anni di attività ha già concretizzato diversi obiettivi: dalla condivisione del progetto con tutte le realtà istituzionali locali e regionali all'inizializzazione della tabellazione dei sentieri. Non mancano video promozionali e la stampa di due cartine turistiche del territorio, una con i maggiori punti d'interesse e una con i percorsi ciclabili e pedonali dell'area. Il progetto pluriennale Natisone Outdoor è strutturato in quattro punti che vanno dalla preparazione del territorio alla promozione dello stesso, non tralasciando la formazione degli operatori e la realizzazione di una rete di collaborazione tra pubblico e privato. Sempre più partner privati e associazioni si sono così avvicinati al progetto, dimostrando immediato coinvolgimento. Entrambe le associazioni sono state sostenute dalla Regione, da PromoTurismo Fvg e dalla Fondazione Friuli, enti che danno lustro e concretezza all'operato. Il territorio interessato ha un grandissimo potenziale di crescita a livello turistico e sportivo, anche grazie agli eventi costruiti dal manager **Enzo Cainero**. Il 15 luglio si disputerà tra l'altro nelle Valli l'ultima tappa del Giro d'Italia femminile 2018. All'organizzazione collaborano proprio Vallimpiadi e Natisone Outdoor.

(m.b.)



INTERVISTA A ENZO CAINERO

IL TURISMO VOLA SULLE DUE RUOTE

IL PATRON DEL GIRO D'ITALIA IN FRIULI FA APPELLO AGLI OPERATORI
"SOSTENETE LE INIZIATIVE. PORTANO BENEFICIO AL TERRITORIO"

«Non c'è nessun evento come quello ciclistico che dia così tanti riscontro quanto a promozione turistica e ritorno economico». L'entusiasmo di **Enzo Cainero** è contagioso. Il patron del Giro d'Italia in Friuli ha collezionato da organizzatore, con quella di quest'anno, la sesta tappa in salita direzione Zoncolan e la sedicesima complessiva. Fatica, riconoscimenti, emozioni. Cainero mette insieme tutto e non si accontenta mai: «È andata benissimo anche stavolta, e te ne accorgi sul posto quando vedi una passione che unisce le famiglie. Senza dimenticare quanta gente arriva da fuori Italia, pure dal Canada, pure dal Giappone. Ma è comunque giusto, di fronte a tali risultati, continuare a fare appello al mondo dell'economia perché sostenga iniziative che sono di beneficio per l'intero territorio».

Cainero è un uomo di sport. Un dirigente dello sport. In passato dell'Udinese e del Venezia nel calcio. Presidente dell'Apu Udine di pallacanestro a metà degli anni Ottanta. Project manager delle Universiadi di Tarvisio 2003. Inventore delle tappe del Giro d'Italia. L'ultima sembra sempre quella più bella: «Nel raggio di decine di



Enzo Cainero con il direttore del giro d'Italia, Mauro Vegni



ALBERGHI PIENI FINO A LIGNANO CON TURISTI ARRIVATI DA FUORI ITALIA, PURE DAL GIAPPONE E DAL CANADA

chilometri, fino a Udine, addirittura fino a Lignano, non si trovava un posto libero per dormire, in albergo come in altre strutture ricettive. Una tappa del Giro è il più grande evento di promozione turistico-economica in Friuli Venezia Giulia. Alla sedicesima volta lo posso dire con assoluta certezza e con il conforto dei dati».

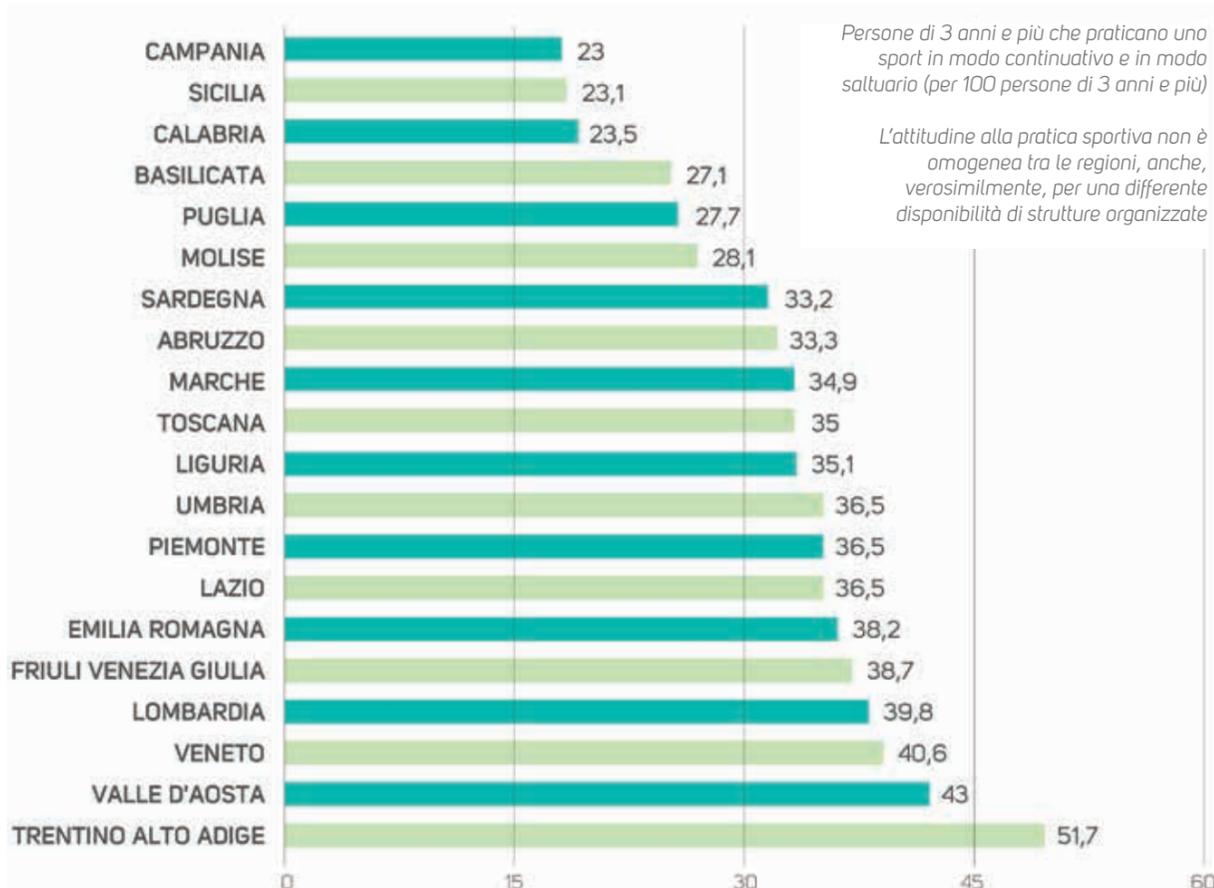
Cainero parla di «logo più conosciuto al mondo» a proposito dello Zoncolan e non mostra dubbio alcuno: «Il rapporto tra spesa e ritorno è nettamente a favore anche dal punto di vista contabile. È un'operazione di valenza enorme». Dopo di che pesa molto anche la storia di uno sport amato dagli italiani, ma non solo, come pochi altri. «La tappa di quest'anno è stata diffusa in 194 paesi del mondo,

l'interesse è planetario. Non credo che altri sport promuovano il territorio come riesce a fare il ciclismo».

Cainero, che si dice pronto a lasciare l'eredità ad altri, è altrettanto deciso a non disperdere il valore aggiunto della continuità: «La legge del tempo esiste per tutti. Ma ho le mie idee su come si può procedere e le trasmetterò a chi verrà dopo di me. I consigli li darò nelle sedi opportune. L'importanza è che la programmazione sia almeno quinquennale, come è stato fatto fin qui». Gli altri sport di livello in Friuli, con Udinese e Gsa pallacanestro in serie A? «Li seguo da tifosi, non dimentico i momenti importanti della mia vita».

Marco Ballico

LA PRATICA SPORTIVA (CONTINUATIVA E SALTUARIA) PER REGIONE

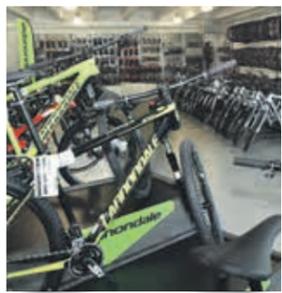


Fonte: elaborazioni del Centro Studi della CCIAA di Udine su dati Istat

CUSSIGH BIKE

LA BICI NEL CUORE, E LA PASSIONE DIVENTA UN'IMPRESA

Per gli amanti della bicicletta in Friuli Venezia Giulia ma anche nel Triveneto è un punto di riferimento. Da Cussigh bike infatti è impossibile non trovare quello che si cerca in fatto di bici e accessori. La società è stata fondata da **Enzo Cussigh**, che 36 anni fa aprì il primo negozio di bici e motocicli, e da **Cesare Floreani** campione di mountain bike. Una società, che oggi fattura 2,3 milioni di euro, partita praticamente da zero, dall'immensa, grande passione di due uomini per la 2 ruote. «Quando ho incominciato io 37 anni fa - racconta Cussigh - il mondo delle biciclette era completamente diverso: c'erano solo tre fasce di prodotto: le



bici da uomo, da donna e da bambino. A Feletto non c'era nessuno che si occupasse di aggiustare le due ruote così ho lasciato il lavoro che avevo nel settore delle automobili e ho deciso di mettermi in proprio aprendo un'officina e rivendita di cicli e motocicli». Il passaggio dalla piccola attività alla grande azienda non è stato né immediato né scontato, quello che è stato determinante per

Enzo e Cesare è stato sicuramente il fatto che per entrambi una grande passione è diventata un lavoro. «Siamo cresciuti con la bicicletta nel cuore» confessa Enzo che oggi, assieme a Floreani, è a capo di una realtà che è ormai proiettata nel mondo. «Quando in società è entrato Cesare - continua Cussigh - abbiamo creato insieme la Cussigh Bike, azienda che ha smesso di ragionare da negozietto e abbiamo cominciato a fare gli imprenditori. Decisiva la conoscenza con **Enzo Cainero**, che "sovrintende" agli appuntamenti friulani del Giro d'Italia: collaborando con lui abbiamo attinto alla sua grande capacità manageriale e imprenditoriale». L'incontro tra Cussigh e Cainero è avvenuto nel '98: da quella data è cominciata un'amicizia che si è concretizzata in tanti eventi che abbiamo organizzato: corse, sponsorizzazioni. Sponsorizziamo addirittura la squadra di Nibali: in Sicilia corrono con le nostre biciclette. Negli ultimi 15 anni quindi siamo riusciti a cambiare la nostra visione, riuscendo a diventare leader nel triveneto e tra le prime 10 in Italia». Oggi la Cussigh bike ha i brand più importanti a livello internazionale, è leader nella vendita delle nuove bici elettriche. «La nostra scelta rivelatasi poi vincente - osserva il titolare - è stata quella di credere nella nostra regione, nei suoi territori, nelle sue potenzialità: la nostra regione ha una grande opportunità data dal grande investimento effettuato in ciclovie che, se coordinate a un'adeguata accoglienza, rappresenterà una carta straordinaria da giocare in termini di economia turistica».

Anna Casasola

AKUIS

LA START UP CHE SVILUPPA I ROBOT PER ALLENARSI

Macchinari per sport e fitness all'avanguardia made in Friuli. Sono quelli della Akuis srl, start-up che si è insediata nel Carnia industrial park di Tolmezzo e creata da **Alessandro Englaro** e **Mattiarmando Chiavegato**.



Alessandro Englaro e Mattiarmando Chiavegato

L'Akuis realizza High Tech Fitness Equipment, ovvero una macchina multifunzione robotica finalizzata all'allenamento muscolare e al recupero funzionale. Il cuore della sua tecnologia, dato dall'utilizzo di motori elettrici per generare un carico resistente in luogo dei classici pesi, è combinato a un sistema brevettato che consente di compiere la maggior parte degli esercizi normalmente svolti in palestra con la stessa efficacia. Questa tecnologia apre la strada così a metodologie di allenamento ancora inedite. «Abbiamo già instaurato collaborazioni con realtà di alto profilo in Veneto e Lombardia - spiega Chiavegato - e da poco anche locali come il centro Pt - Agoge mkm di Feletto Umberto che riceverà il prodotto in anteprima». Al di là dell'attività svolta, i due giovani carnici hanno centrato un altro importante obiettivo dimostrando come lo sport ha potenzialità di sviluppo d'impresa, anche di innovazione, in un territorio ritenuto "svantaggiato" come quello della montagna. Per Englaro e Chiavegato, infatti, il contesto della montagna si è rivelato tutt'altro che svantaggiato: «Non eravamo consapevoli dell'importante rete presente nel Carnia industrial park - ammette Chiavegato - Ci siamo stupiti delle aziende insediate sia per numero, che competenze dell'hi tech, un network veramente efficace e efficiente per lo sviluppo delle realtà che li trovano posto. Ma questo non deve stupire: in Friuli c'è poca capacità di comunicare il fare». A meravigliare i due giovani imprenditori anche la solidarietà venutasi a creare attorno a loro: «quando stavamo aprendo - ricorda Chiavegato - ci sono stati tanti imprenditori che hanno voluto farci sapere che ci vedevano di buon occhio e che credevano: innanzitutto per il fatto che siamo molto giovani ma soprattutto perché siamo della montagna e abbiamo voluto creare qualcosa nella nostra terra: di noi gli imprenditori insediati qui hanno apprezzato il fatto che dei giovani ritornano in Carnia dove cercano di portare sviluppo e lavoro. Il nostro obiettivo - chiosa Chiavegato - è quello di estendere la rete di partner con i quali esplorare le infinite possibilità offerte da Sintesi e di crescere velocemente in un clima collaborativo e di sinergia soprattutto con le realtà locali con le quali vogliamo costruire nuove opportunità di sviluppo». (a.c.)

«Per invecchiare bene c'è un segreto: praticare attività fisica». Ne è convinto **Elvio San Paolo**, amministratore delegato della Palestra Futura, Centro fitness da 31 anni a Udine, in viale Tricesimo.

PALESTRA FUTURA

IL CENTRO FITNESS ADATTO A TUTTE LE FASCE D'ETÀ



«Rispetto alla sua fondazione - spiega il titolare - il nostro Centro si è ampliato passando dai 600/700 metri quadri dei primi anni agli attuali 1.000 metri quadri suddivisi su due piani. Lo spazio comprende sia una sala macchine che una palestra per i moltissimi corsi. Ma com'è cambiato il mondo del fitness negli ultimi anni? «C'è innanzitutto una maggiore attenzione al tipo e alla qualità del servizio offerto - spiega San Paolo -: 30 anni fa chi gestiva centri fitness o palestre non aveva la preparazione del personale che oggi insegna in questi centri. Da noi oggi ci sono solo persone laureate che hanno una preparazione con basi molto solide date non solo dall'esperienza ma soprattutto da una specifica preparazione». Chi frequenta il Centro di viale Tricesimo ha a disposizione 8 istruttori. Ma chi frequenta al giorno d'oggi le palestre? «Praticamente tutti - conferma Elvio San Paolo -: ci sono giovanissimi che hanno 17/18 anni fino ad arrivare a persone più mature che arrivano fin oltre i 70 anni. Anche le fasce orarie che vengono predilette per praticare sport sono molto diverse: assolutamente gettonata rimane la fascia oraria che va dalle 18 alle 20, ma c'è stata una forte richiesta anche per la fascia della pausa pranzo e il mattino. Le prime ore della giornata vengono preferite dalle mamme, dalle signore in pensione e, in generale, dalle persone più anziane». E proprio lo sport in età avanzata per il titolare della Futura è quasi pari a un elisir di lunga vita anche se, ovviamente, fin da piccoli è importante praticare dello sport. «Oggi le scuole sono molto attente all'attività fisica - ammette San Paolo - e anche i più piccoli fanno regolarmente un qualche sport». Quanto a palestre, nel territorio udinese esiste un'altissima concentrazione di centri di questo tipo, soprattutto se riferito al numero di abitanti. «Tante anche le cosiddette palestre low cost - spiega San Paolo - che propongono abbonamenti e ingressi a prezzi stracciati. Forse sarebbe necessario regolamentare meglio il settore - ipotizza il titolare del centro di viale Tricesimo -: vi dovrebbero essere dei requisiti minimi richiesti soprattutto in termini di competenza di chi svolge la professione di istruttore: agli istruttori dovrebbero essere richiesti requisiti di elevata specializzazione». (a.c.)

CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE ATTIVE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO (al 31 marzo 2018)

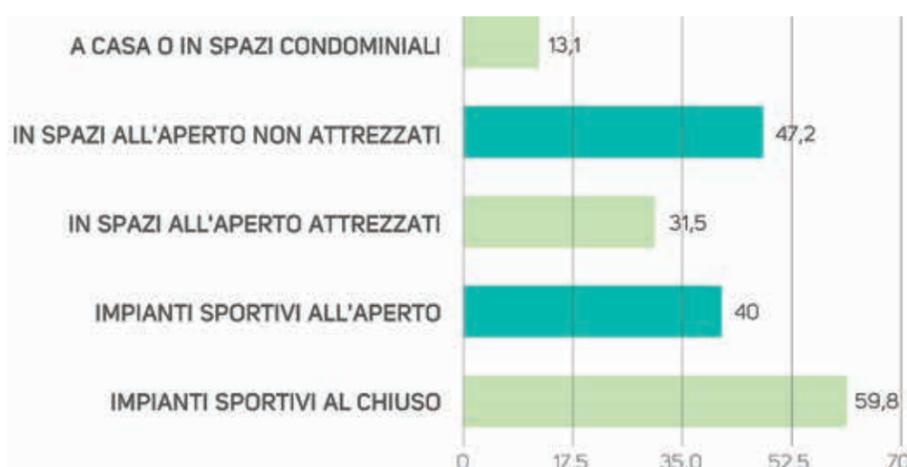
	FRIULI VENEZIA GIULIA	ITALIA
Imprese femminili (% sul totale)	25,3	23,0
Imprese giovani (% sul totale)	9,3	10,1
Imprese Artigiane (% sul totale)	23,1	8,6
Imprese Individuali (% sul totale)	46,6	39,9

Le imprese femminili sono presenti in modo particolare nelle attività dei Servizi: nei «Servizi dei centri per il benessere fisico», nelle «Attività ricreative e del divertimento» e nel «Commercio al dettaglio».

Due imprese industriali su tre sono artigiane sia nel comparto tessile (Confezionamento di abbigliamento sportivo), sia in quello della meccanica (Fabbricazione e montaggio di biciclette e Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette).

Fonte: elaborazioni del Centro Studi della CCIAA di Udine su dati InfoCamere

L'IMPORTANZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI



Persone di 3 anni e più che praticano uno sport per luogo della pratica sportiva (per 100 persone di 3 anni e più che praticano sport)

Erano possibili più risposte, inoltre il 43% pratica due o più sport

Fonte: elaborazioni del Centro Studi della CCIAA di Udine su dati Istat

ATTIVA UNA CARD CON RELATIVI SCONTI

IL RITORNO DEI DIPORTISTI

L'AUMENTO DELLA TASSAZIONE IN CROAZIA HA CONSENTITO ALLE NOSTRE MARINE DI RIPOPOLARSI DEI POSSESSORI DI BARCHE

Fra pochi giorni, il 31 maggio, l'assemblea di Assonautica Udine (che conta una trentina di soci) terrà la sua assemblea elettiva. Il presidente **Danis Puntin** che, in questo triennio di mandato, ha seguito passo passo l'evolversi della situazione diportistica regionale, traccia un breve bilancio dell'attività svolta.

«Siamo partiti dall'impegnarci a sostenere la necessità dei dragaggi lagunari per migliorare la navigazione del nostro splendido spazio di mare. In questa direzione, mi pare di poter dire che abbiamo trovato ascolto presso l'Amministrazione regionale la quale ha messo in atto tutta una serie di provvedimenti utili ad avviare i lavori che, ancora in questi giorni, sono in corso. Discorso diverso sull'applicazione della Direttiva europea sui servizi "Bolkestein" che interessa pure le nostre marine in quanto operano in aree demaniali. Nonostante il titolare della Direttiva, anche di recente, abbia specificato che le concessioni demaniali sono "beni" e non "servizi", si sta andando nella direzione di mettere a bando europeo le concessioni con gravi danni a chi, in quelle aree, ha creduto e investito. Ora può perdere tutto, senza possibilità di alcun ristoro economico e con relativi contraccolpi negativi per il turismo e il territorio. Confidiamo nell'intervento in materia, della nuova Giunta regionale. Nel frattempo, credo che Assonautica dovrà impegnarsi a crescere e a far in modo di aggregare in maniera sempre più forte e convinta gli operatori della filiera nautica, per produrre nuovi e positivi risultati».

Anche **Giorgio Ardito**, presidente del Consorzio Marine Lignano, sottolinea gli aspetti negativi che la "Bolkestein" sta producendo e



produrrà sul comparto nautico e diportistico, mettendo in difficoltà gli operatori e peggiorando la qualità dei servizi. Probabilmente, è il parere di Artico, un intervento regionale in tal senso è inefficace: serve, quantomeno, una ferma presa di posizione statale su questo tema, ma anche sulla gestione delle concessioni demaniali che devono avere delle regole stabilite da una legge quadro. Voto positivo, invece, sul Codice Nazionale della Nautica che è migliorativo rispetto al precedente. «Per il futuro - conclude Ardito - serve continuare con i dragaggi lagunari, valorizzare ulteriormente la Litoranea Veneta e far in modo che ad Assonautica aderisca un numero maggiore di Comuni della Riviera Friulana».

«Tutta una serie di concomitanze, fa segnare un leggero rialzo nella situazione del mercato nautico - aggiunge **Eugenio Toso** dei Cantieri di Aprilia -. Il canale Coron è stato dragato e, ora, ha un pescaggio di 3,5 metri, migliorando sensibilmente l'ingresso e l'uscita da Aprilia Marittima che si è pure dotata del nuovo Laguna Palace Resort (con relativo spazio wellness). La Croazia ha aumentato sensibilmente la tassa di stazionamento creando un'onda di ritorno dei possessori di barca verso le nostre marine. La rete regionale delle marine, inoltre, ha messo in distribuzione una nuova card con una interessante scontistica legata al costo dei vari servizi che, comunque, sono già offerti a prezzi calmierati. Anche il mercato dell'usato è in ripresa per cui, mi pare, ci sono tutte le condizioni per affermare che la nuova stagione parte sotto i migliori auspici». **Adriano Del Fabro**



IN ARRIVO UN NUOVO POLIGONO

TIRO A SEGNO DI TOLMEZZO, UNA FUCINA DI TALENTI



Una realtà con oltre 130 anni di storia, punto di riferimento per appassionati e agonisti. Stiamo parlando del Tiro a segno nazionale di Tolmezzo, l'unico, in Italia, abilitato a effettuare gare internazionali per carabina a 300 metri. La struttura sorge alle porte del capoluogo carnico, ed è diretta da **Roberto Siriu**, che con passione e tenacia ne porta avanti l'attività. Una pratica di nicchia, si dirà. Al contrario, visto che i soci di questo poligono sono addirittura 1.400, con alcuni giovanissimi già nel giro della Nazionale, capaci di conquistare ottimi risultati in competizioni nazionali e internazionali.

Una struttura che negli anni, come racconta Siriu, è cresciuta, sia in termini di frequentatori (tiratori agonisti ma anche cacciatori, o chi le armi utilizza per lavoro, per difesa personale o per divertimento) sia di spazi a disposizione. Una crescita accompagna anche dall'organizzazione di eventi di tutto rispetto: nel 1994 i Campionati del mondo di tiro a 300 metri, nel 2017 i Campionati europei, sempre sulla distanza dei 300 metri. Ma il fiore all'occhiello del Tiro a segno di Tolmezzo è rappresentato dall'attività giovanile, le cui basi sono state poste una decina di anni fa. «Dall'età dei 10 anni - spiega Siriu - i ragazzi hanno la possibilità di allenarsi e sono assiduamente seguiti dagli istruttori e da due allenatori agonisti per il tiro olimpionico, nelle discipline ad aria compressa, carabina, pistola e con il calibro 22». Uno sforzo ripagato dai titoli nazionali conquistati e dai risultati dei singoli atleti, una su tutti Alessandra Tessitori. «Le donne sono più toste e determinate», ammette il presidente.

Una struttura destinata a crescere ancora, con l'imminente conclusione dei lavori del nuovo poligono per il tiro nelle specialità olimpiche.

Alessandro Cesare



PER CHI VUOLE STACCARE LA SPINA DAI RITMI DELLA CITTÀ

TUTTI PAZZI PER IL GOLF APPASSIONATI E TURISTI



LE STRUTTURE SI DOTANO ANCHE DI RISTORANTI E AREE WELLNESS PER COCCOLARE GLI OSPITI. L'ESEMPIO A VILLAVERDE DI FAGAGNA

Un movimento in crescita, elemento stabile della promozione turistica del Friuli Venezia Giulia, che in un anno è in grado di muovere qualche milione di euro di indotto sul territorio. Il golf, ormai, non riguarda più solo le fasce più alte della società, ma si sta allargando ad ampie fette di popolazione 'comune', coinvolgendo anche i più giovani. Ecco perché in una regione che vuole avere un turismo di qualità, la presenza di un campo da golf insieme a strutture ricettive di alto livello, diventa imprescindibile. E il Fvg, in questo senso, comincia a essere davvero attrezzato, grazie agli investimenti effettuati da chi ha preso in mano la gestione dei tre impianti da golf a 18 buche del Friuli: **Gabriele Lualdi** a Udine, **Piero Cattaruzzi** a Lignano e **Hubert Palfinger** a Tarvisio. Tre realtà che, in periodi e in modalità diverse, offrono all'appassionato (italiano ma soprattutto straniero) un campo di livello e un soggiorno molto confortevole in mezzo alla natura. In regione, poi, esistono anche altri campi da golf (accanto a quello per la pratica a Ravosa di Povoletto e all'ultimo arrivato a Sappada) e cioè le strutture di Trieste, Grado e Spessa e Castel d'Aviano.

«I praticanti, in Friuli Venezia Giulia - spiega **Piergiorgio Lazzarovich**,

delegato provinciale della Federazione Italiana Golf - sono circa 2 mila, che frequentano stabilmente le strutture presenti in regione. Tra questi ci sono anche molti giovani». In ogni club, infatti, non manca l'avviamento al golf dedicato proprio ai ragazzi, con l'obiettivo di trasmettere i fondamentali di questa pratica sportiva e la passione anche alle nuove generazioni. Ci sono poi tutti i pendolari del Par, e cioè quelle persone che magari prendendo un aereo, atterrano a Venezia, a Ronchi o a Trieste per provare i campi esistenti sul territorio dei Tre Confini. «Le nostre strutture - continua Lazzarovich - sono frequentate soprattutto da austriaci, tedeschi e sloveni». Questo grazie anche alla promozione fatta negli ultimi anni da PromoturismoFvg, che con il progetto 'Italy Golf & More' ha inserito i campi nostrani nei pacchetti turistici del Friuli Venezia Giulia, facendoli conoscere fuori dai confini regionali. «Il golf non è soltanto uno sport - evidenzia Lazzarovich - ma si lega strettamente alla natura, alla cultura e all'enogastronomia di un territorio». Se poi, oltre alle potenzialità local, nei golf club si sommano una ricettività di alto livello ed eventi di richiamo, il gioco è fatto.

Alessandro Cesare

IL 2017 È STATO CHIUSO CON UN +17,5%

AUTOSTAR CRESCE CON RICAVI RECORD

VENDEUTE LO SCORSO ANNO OLTRE 10 MILA MACCHINE
ORARI PIÙ FLESSIBILI GRAZIE ALLO SMART WORKING



Il mercato dell'automobile è cambiato radicalmente e solo chi è stato capace di adattarsi ai mutamenti è riuscito a restare a galla. C'è anche chi, come il Gruppo Autostar, proprio sui cambiamenti in atto ha costruito il proprio business, chiudendo il 2017 con una

crescita record, pari al 17,5% rispetto all'anno precedente (con 261 milioni di euro di ricavi). «Conosciamo le nuove esigenze del cliente e, con il coraggio di chi nel cambiamento vede un'opportunità, continuiamo ad adattare la nostra organizzazione per rispondere in modo efficace e veloce a una richiesta che, soprattutto nei prossimi anni, sarà inevitabilmente legata a soluzioni di mobilità più che di possesso di un bene come l'auto». A dirlo è il presidente del Gruppo Autostar, **Arrigo Bonutto**, a dimostrazione di come oggi, il mestiere del dealer, sia diventato un mix tra tecnologia, metodo, competenze e capacità di rapporto. Una visione che ha consentito al Gruppo con sede a Tavagnacco di vendere oltre 10.000 macchine nel 2017, 5.200 delle quali in Fvg. In aumento rispetto al 2016 anche le vendite relative all'usato (+28%) e i ricavi dall'after sales (+26%), che si confermano aree strategiche per il raggiungimento degli obiettivi. L'Ebitda si attesta a 9 milioni di euro (+27,4%), l'Ebit

a 7,2 milioni, mentre l'utile netto è pari a 5 milioni, in crescita del 50% rispetto all'anno precedente. Con il segno più anche gli indici di redditività, con il Roe al 27,05% (rispetto al 22,94% del 2016), il Roi al 15,15% (era del 14,1% nel 2016) e il Ros (redditività delle vendite) al 2,74% rispetto al 2,34% dell'anno precedente. Confermata, infine, la solidità del Gruppo: l'incidenza degli oneri finanziari è inferiore allo 0,20% e la posizione finanziaria è stabile rispetto al margine lordo e al patrimonio netto.

E non è finita qui, visto che nei primi mesi del 2018, Autostar ha confermato l'andamento positivo facendo segnare un +25% nelle vendite. Una crescita che quest'anno sarà accompagnata da un'importante novità: l'introduzione dello smart working. Una soluzione che se da un lato aumenterà la qualità reale e percepita del lavoro da parte dei collaboratori, dall'altro garantirà al cliente un servizio anche al di fuori degli orari canonici. [Alessandro Cesare](#)

ACCORDO CON LA CECCARELLI GROUP

BEANTECH OTTIMIZZA TEMPI E RISORSE



Ottimizzare i processi commerciali, risparmiando tempo e coordinando al meglio le risorse. Questi i vantaggi ottenuti da Ceccarelli Group grazie alla soluzione CRM (ovvero "Customer Relationship Management" per la gestione della relazione con i clienti) completamente online proposta da beanTech, realizzata implementando e personalizzando il modulo Sales di Dynamics 365 di Microsoft. Una collaborazione di successo, quella che ha visto coinvolte le due aziende friulane.

Ceccarelli Group, azienda di Udine che opera nel campo di spedizioni e logistica, si è rivolta a beanTech per sviluppare una piattaforma che consentisse di migliorare la comunicazione fra tutte le risorse coinvolte nel processo di vendita. L'obiettivo era rendere ancora più efficace la sinergia tra i commerciali esterni, che si muovono sul territorio alla ricerca di nuove opportunità di business, e quelli interni, che seguono le fasi di preventivazione, appuntamenti e supporto al personale esterno. Il risultato ottenuto dal team beanTech, guidato dal capoprogetto **Manuel Meretto** che ha coordinato la squadra tecnica di supporto, è una soluzione user-

friendly e accessibile online da qualsiasi dispositivo: «Può essere infatti utilizzata - spiega Meretto - sia in modalità desktop, dal computer del proprio ufficio, sia con tablet e smartphone, ricorrendo all'App dedicata. I commerciali che si muovono sul territorio hanno bisogno di uno strumento "portatile", che consenta loro di accedere in tempo reale alle informazioni aziendali».

Si rinnova anche l'importante partnership fra beanTech e Dell EMC. L'azienda friulana rinnova la competenza "Platinum", confermandosi tra i 25 partner più importanti a livello italiano «e unici nel Triveneto a possedere questa certificazione - evidenzia **Fabiano Benedetti**, Ceo dell'impresa che ha sede a Reana del Rojale -. Questo ci consente di offrire una rappresentanza di Dell EMC sul territorio, approcciando al mercato con l'opportunità di proporre strategie di business con una delle più importanti realtà al mondo». La collaborazione ha una filosofia ben chiara: "Dell EMC ci permette di accedere alle migliori tecnologie sul mercato e, con esse, beanTech realizza e propone soluzioni a valore per rispondere alle specifiche esigenze di business dei propri clienti", aggiunge Benedetti.



Una partnership, quella fra l'azienda friulana e il colosso texano, che si è instaurata sin dal 2010. In questi anni di cammino assieme, i risultati e la reciproca soddisfazione sono stati molti e nuovi scenari si sono aperti a partire dal 2016, quando Dell e EMC hanno unito le forze per diventare Dell Technologies, dando vita alla più grande technology company privata del pianeta, in grado di offrire il più esteso e innovativo portafoglio di soluzioni end-to-end. «Per noi è un orgoglio e un prestigio poter contare sull'importante competenza "Platinum", visto che su scala italiana non ci sono molte realtà aziendali a poterla vantare - conclude Benedetti -. Grazie a ciò, possiamo fornire soluzioni, servizi e competenze di primissimo piano, supportando al meglio i clienti nel loro percorso di crescita».



L'ATTIVITÀ, AVVIATA NEL 1961, È RIMASTA IN VIA ROMA A UDINE

GREMESE, TRE GENERAZIONI ALLA GUIDA DELL'AUTOSCUOLA

Da tre generazioni preparano gli udinesi e non solo all'importante appuntamento con l'esame per l'ottenimento della licenza di guida. Un passaggio che cambia la vita a tutti e che proprio per questo si vive talvolta con apprensione.

Un'attività avviata nel 1961, gli anni del boom economico, da **Aldo Gremese** che intuendo il desiderio di sempre più persone di guidare un mezzo per avere maggiore indipendenza, avvia l'autoscuola. Per la propria attività Aldo sceglie la centralissima via Roma, a due passi dalla stazione dei treni e delle corriere e facilmente raggiungibile da tutto l'hinterland. Una decisione che si è dimostrata essere molto azzeccata: dopo oltre 50 anni infatti la struttura è ancora presente nello stesso luogo.

Nel 1988 la direzione dell'autoscuola passa a Fabio, figlio di Aldo, che prosegue l'attività di famiglia con entusiasmo e competenza, portando una ventata di aria fresca e stando al passo con i tempi e con i cambiamenti che si vivevano anche in questo settore. Così 10 anni più tardi sarà il primo imprenditore della provincia di Udine a

dotarsi di un sito internet, che poi è stato costantemente aggiornato negli anni, e a proporre video pronti a supportare le preziose dispense distribuite durante le lezioni.

"Da sempre l'aspetto più importante - racconta **Fabio Gremese** - è la sicurezza per i nostri allievi. Per questo offriamo sempre i migliori veicoli selezionando i mezzi tra le ultime novità delle più importanti case automobilistiche. Le stesse attenzioni le riserviamo a chi viene da noi per imparare a guidare la moto, mia grande passione, a cui forniamo tutto il materiale necessario oltre ad assisterli nell'acquisto della due ruote. Fin da 1994 abbiamo inserito l'utilizzo delle radio per dare tutte le indicazioni necessarie a chi guida la moto e ora abbiamo addirittura un dispositivo bluetooth. Oltre alle tecnologie avanzate a fare la differenza però è soprattutto lo staff: ci sono istruttori che lavorano con noi da sempre, bravi e capaci, che ormai da anni mettono a disposizione degli studenti tutta la loro professionalità."

Luciana Idelfonso

A REANA DEL ROJALE IL LOCALE DI GABIN TRA I PIÙ BELLI IN ITALIA

Non solo cucina e piatti gourmet protagonisti, ma anche design e arredamento di interni. Gabin Gusto Esclamativo, il ristorante aperto lo scorso dicembre a Reana del Rojale, dopo i locali di Pasi di Prato, Udine e Padova, fa bingo ed entra nella Best Italian Interior Design Selection, iniziativa della casa editrice della rivista "Platform Architecture and Design", nata per dare visibilità internazionale ai progetti di architetti e interior designer italiani. Oltre 400 le candidature, tra le quali sono stati selezionati dagli esperti, e con la supervisione scientifica del critico di architettura **Luca Molinari**, 84 progetti - fra retail, residenze private, yacht, uffici, hotel, ristoranti, bar - inseriti nell'omonimo volume ed esposti nelle mostre itineranti in programma dalla Triennale di Milano al Design District di Miami. Con un progetto firmato dall'architetto **Massimo Farinatti** e coadiuvato dal brand designer **Natale Cardone**, il locale nasce dalla ristrutturazione di un ex capannone industriale di oltre 600 metri quadrati, nel quale sono stati ricavati 180 coperti all'interno e 60 esterni, cui si aggiungono laboratori e aree di servizio al piano superiore. Al centro la cucina, moderna e funzionale, e il laboratorio a vista che diventano l'anima e il palcoscenico del locale, cornice perfetta per esaltare i percorsi del gusto che nascono dalla sapiente cucina dello chef **Andrea Gabin**. «Flessibilità e rigore sono i principi che hanno guidato le scelte architettoniche per un brand che potrà, nel tempo, confrontarsi con territori e spazi differenti», spiega l'architetto Farinatti. Lo sviluppo di una griglia ordinatrice rigorosa garantisce, per l'architetto, una lettura delle priorità spaziali armonizzando il piano verticale, che propone una narrazione che coinvolge l'intero spazio fino ad espandersi all'esterno, attraverso le strutture che ospitano il dehor e segnano le aperture verso il territorio e il piano orizzontale, che declina il rispetto delle esigenze dei clienti nei diversi scenari possibili. La massima cura nei dettagli si percepisce dall'arredamento interno, con tavoli e sedie personalizzati, una zona lounge, e materiali che si fondono per rendere l'atmosfera accogliente, ma sempre concentrata sul design. «La scelta di arredi, complementi e impianti è stata guidata da criteri di qualità, design e sostenibilità - prosegue Farinatti - mentre colori e materiali sottolineano le peculiarità della struttura attraverso la creazione di contrasti, come negli accostamenti di grigio profondo e grigio tortora, di ferro grezzo con saldature a vista e legno di recupero». I progetti selezionati sono anche protagonisti di alcune mostre espositive itineranti, a partire da quella alla Triennale a Milano. La mostra e il volume saranno poi esposti all'Archmarathon Awards che si terrà sempre a Milano dall'11 al 13 ottobre 2018 e al Design District di Miami, in programma a maggio del prossimo anno.

Giulia Zanella

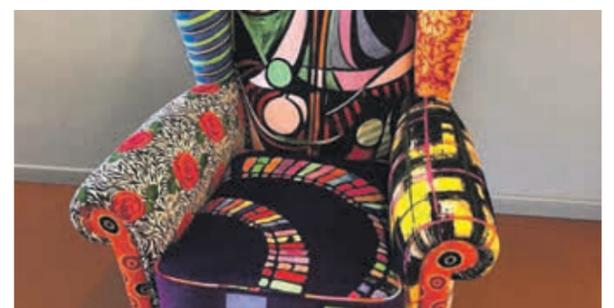


DALLE STAMPE AI VESTITI FINO ALLA CUCITURA DI TOVAGLIE

QUANDO IL TESSILE È ARTE E FANTASIA

LA "NEW EMPORIO FRIULPRINT" IN VIA SOTTOMONTE A UDINE
PRODUCE PEZZI UNICI CON MATERIALI RICCHI DI QUALITÀ

Quello della Friulprint è un curioso percorso che parte dall'artigianato, passa dall'industria e torna, curiosamente, all'artigianato. In realtà non è un vero e proprio cammino all'indietro, perché "New Emporio Friulprint" parla una sua lingua creativa, anche se sempre ispirata al tessile come la casa madre. L'impresa in vicolo Sottomonte è infatti uno spazio tutto da scoprire, pieno di stampe originali nei materiali più diversi, "per trasformare in realtà ogni vostro desiderio e fantasia". Al suo interno operano degli stilisti, ben focalizzati sulla sartoria per donna. Inoltre, i tessuti stampati sono particolari, "diversi dai soliti che si trovano in giro, con le stesse fantasie standard che girano in tutti i punti vendita" - ci dice **Luca Pertoldi**. Suo padre, Enzo, ha saputo cogliere come sfida carica d'opportunità il passaggio dalla struttura artigianale a quella industriale. Nata il 25 maggio 1973, la Friulprint nell'attuale sede di Collalto di Tarcento è attiva nel settore dello stampaggio di tessuti per abbigliamento e arredamento, con produzioni di alto livello, finalizzate in massima



PER UN CAPO DI ABBIGLIAMENTO
FATTO A MANO SI OSCILLA TRA I
120 E I 6 -700 EURO.
LE FANTASIE PRESENTI SONO 150.

parte all'esportazione. Lavora in conto terzi per marchi che esportano in tutto il mondo: Benetton, Diesel, Replay, Murphy e Nike, Diadora, Belfe, Lotto, Think Pink, a cui si aggiungono i più noti stilisti italiani. L'impresa, inoltre, ha iniziato l'esportazione in parecchi Paesi tra cui la Cina. Da un anno a questa parte i proprietari hanno deciso di convertire il negozio di scampoli che già avevano a Tarcento, sempre legato all'azienda, in qualcosa di più. Nasce così l'Emporio dove "si vendono tessuti stampati a metro o capi su misura, per produrre pezzi unici realizzati da professioniste che operano garantendo il massimo della personalizzazione. Il cliente può anche arrivare con un suo file da stampare, però in generale la gente al giorno d'oggi preferisce trovare tutto già pronto. Abbiamo una nostra stilista e diverse collezioni", racconta Luca. All'occorrenza all'Emporio si

creano soprattutto vestiti, ma con le competenze presenti vengono cucite anche tovaglie su misura, rivestiti pezzi di arredamento o simili, anche se vanno per la maggiore gli abiti da donna e i foulard. "I tessuti impiegati vanno dalla seta al cotone, dalla viscosa alla lana. Niente poliestere, puntiamo su materiali ricchi, di qualità" - aggiunge Pertoldi. E i prezzi? Non così alti, da quanto riporta il titolare. Per un capo di abbigliamento fatto a mano si oscilla tra i 120 e i 6 -700 euro. Lo stile delle 150 fantasie disponibili ha poi una sorta di fil rouge, guidato dal buon gusto di alcune stiliste di Milano. Parliamo di qualcosa di "originale, creativo, particolare". Si mescolano così righe e colori, motivi floreali e geometrie, eleganza e fantasia, oltre a tutte le possibili suggestioni legate al vestirsi su misura.

Emanuela Masseria

L'EVENTO DI ROSON & COCCOLO ARREDAMENTI E BIBANART

"DESIGN & CREATIVITÀ" SUCCESSO SENZA CONFINI



Ancora un grande successo per "Design & Creatività", l'evento promosso a San Giorgio di Nogaro da Roson & Coccolo arredamenti e BibanArt, che mette in mostra una serie di straordinarie professionalità presenti sul territorio regionale, in particolare artisti, artigiani, professionisti e attività commerciali, chiamate ad esprimersi con originalità e altissimo livello.

Il pubblico delle grandi occasioni ha dimostrato nella serata di venerdì 18 maggio, grande apprezzamento per l'esposizione - spettacolo, in cui erano presenti anche alcune bellissime modelle che parteciperanno alla selezione nazionale di Miss Mondo.

All'interno dell'evento si sono tenute anche le premiazioni del 5° Concorso Design & Creatività, ideato da **Jacopo e Lauro Coccolo** e **Ivan Pressi**, che gode del patrocinio della Camera di Commercio di Udine e il supporto della Calligaris Spa e della Ceccarelli Group, per il quale sono stati selezionati sei dei quaranta progetti di design arrivati da tutta Italia. Quest'anno si chiedeva il prototipo di una libreria originale e innovativa. Ha vinto il giovane architetto salernitano **Giuseppe Marsilio**, premiato

dall'assessore regionale **Graziano Pizzimenti**, che insieme al sindaco **Roberto Mattiussi**, che hanno definito l'iniziativa "un esempio della ricchezza imprenditoriale presente nella nostra regione".

Dal primo evento "pilota" del 12 luglio 2013, la manifestazione, si è evoluta nei contenuti e ha coinvolto un numero sempre maggiore di partecipanti, sia come espositori che come pubblico.



Lo straordinario successo degli eventi "Design e Creatività", conferma che l'appuntamento è diventato un laboratorio simbolo, in regione, della contaminazione ad altissimo livello, fra artigianato e arte. A questa edizione erano presenti oltre a Roson & Coccolo Arredamenti e BibanArt, The Groove Factory, Salone Daniela Parrucchieri, Marina Battistella, Agenzia Mecforyou, Steven studio ottica, Medusa- l'idea che riusa, Ovan Mario di Paolo Ovan, Vivai Petrini, Elettroluce Bidoli, Elettromax, Bang e Olufsen Udine, Giacinto Automobili, Buldrin foto e Grafica Immagini, Oro Caffè, Antico Gusto e Perusini wines.

GIOVANI IMPRENDITORI

I FRATELLI DEL PIN "PROTEGGONO" DAI FULMINI

Elasticità e dinamicità caratterizzano l'azienda 3E Italia Snc di San Giorgio di Nogaro, guidata dai **fratelli Del Pin**.

Francesco, classe 1979, ha avviato l'azienda assieme al fratello Fausto nel 2001 come azienda installatrice di impianti elettrici ed elettronici nel settore industriale, civile, nautico e navale.

Francesco, dopo alcune esperienze maturate nel settore edile e della direzione di cantiere, e Fausto, proveniente da un'attività artigianale specializzata in automazione navale e sistemi elettronici di navigazione, decidono di unire le forze e costituire insieme un'impresa innovativa (www.3eitalia.com).

Fin da subito operano nel settore dell'illuminotecnica per poi ampliare il campo d'azione alla produzione di corpi illuminanti professionali a LED e alla progettazione e realizzazione di soluzioni innovative, come i sistemi intelligenti di protezione dai fulmini 4.0.

Cosa li ha spinti ad avviare l'impresa? "Avevamo tanta voglia di avere il desiderio di sperimentare nuove tecnologie e ricercare diversi prodotti per risolvere problematiche in diversi settori".

Quali sono state le principali sfide in fase di avvio? "Capire come si evolveva il mercato e affrontare i cambiamenti del mercato. Per questo la flessibilità e l'elasticità sono diventati nostri punti di forza".

Quali sono state le principali soddisfazioni?

"In questi anni abbiamo realizzato diversi prodotti specialistici di illuminotecnica LED ma nel 2010 abbiamo ulteriormente diversificato i nostri progetti in altri settori".

E tra le tecnologie con maggiore soddisfazione, ricorda Defend IT, in grado di proteggere le persone e le apparecchiature elettroniche dai fulmini. Prodotto che ha permesso all'azienda di raggiungere nuovi target.

Il dispositivo, realizzato dai fratelli Del Pin, è stato presentato anche al Politecnico di Torino. Si tratta di un'applicazione che nasce da una visita di lavoro in Sud Africa nell'ottobre del 2010, dove la presenza dei fulmini rappresenta un costante e serio problema per le aziende e la popolazione. Non da meno è l'Europa, dove negli ultimi anni si sono registrati costanti aumenti di questi fenomeni. Le aziende in zone a rischio fulmini, come quelle del Friuli-Venezia Giulia, diventano più sicure con questa tecnologia che permette, anche in chiave "Industria 4.0", di proteggersi da scariche e sovratensioni da fulmini. Ciò permette anche di adempiere in maniera più precisa a quelle che sono le leggi sulla sicurezza sul posto di lavoro, garantendo un'effettiva tutela alle aziende. **Mara Bon**



IMPRENDITORE STRANIERO

KALLI NORDINE DAL CALL CENTER A PARRUCCHIERE

Quando si porta avanti un'attività e a un certo punto gli affari cominciano a non andare più a gonfie vele, può essere decisivo avere il coraggio di riconvertire completamente la propria impresa, cambiando settore e segmento di mercato. Una scelta che è stata fondamentale per **Kalli Nordine**, titolare di un salone di parrucchieri in via Battistig 26, a Udine. "Quando nel 1999 sono arrivato in Friuli dall'Algeria - racconta l'imprenditore -, ho aperto un call center. Poi è sopraggiunta la crisi, perché con il diffondersi dei computer e dei telefonini con la connessione alla rete, il bisogno di rivolgersi a un negozio per mettersi in contatto telefonico o via Internet è nettamente diminuito. Per questo, ho chiuso e riaperto nel 2003 in un altro spazio, quello attuale, un'attività del tutto diversa". Oggi Kalli, 52 anni, nato nella città algerina di Oum el-Bouaghi, non lontano da Costantina, è il soddisfatto titolare e gestore del salone "Andalousie". "Quello che offriamo ai clienti - spiega - è il personale professionalmente qualificato e un'atmosfera accogliente, in un salone dove la tranquillità regna sovrana". Kalli è orgoglioso del suo lavoro; si è sempre rimboccato le maniche, per dare di che vivere alla sua famiglia e non solo. "Infatti do lavoro ad altre due persone - ribadisce -, quindi su questa attività si basano diverse famiglie". Partito dall'Algeria alla fine degli anni Novanta, "quando la situazione politica del Paese era instabile - fa sapere - e quindi non mi sentivo più sicuro", Kalli - che è di religione musulmana - si sente "perfettamente integrato" in Friuli e si trova bene a Udine. "Non ho mai avuto problemi qui - dice -, anzi i friulani sono davvero brave persone. Va detto che ho sempre rispettato gli usi, i costumi e le leggi di questo Paese - puntualizza -, perché penso che questo sia assolutamente necessario per potersi sentire a proprio agio in qualsiasi posto". I suoi figli sono nati in Italia, qui sono cresciuti e hanno studiato. "Per questo non penso di rientrare in Algeria - afferma Kalli -, perché ormai il Friuli è diventato la loro casa e presto saranno cittadini italiani". Del quartiere di borgo stazione, dice: "Si sta bene, anche grazie alle forze dell'ordine che garantiscono la sicurezza". Un sogno? "Ampliare la mia attività e dare lavoro almeno ad un'altra persona - confessa Kalli -, trovando ovviamente uno spazio più grande per il nostro salone". "Andalousie" è aperto ogni giorno (domenica esclusa) dalle 8.30 alle 18.30. Non sono necessarie prenotazioni.



Alberto Rochira

DONNA IMPRENDITRICE

FRANCESCA E LA PASSIONE PER LA MODA



Dodici negozi per oltre 60 dipendenti: l'azienda Sole srl creata da **Francesca Bova Conti** è un piccolo satellite del Gruppo Calzedonia, il brand internazionale di abbigliamento con cinque marchi e oltre 2.000 negozi nel mondo.

Originaria di Portogruaro ma friulana d'adozione, Francesca ha sempre avuto la passione per la moda e per il retail. "Nel 1996, a 24 anni, ho iniziato a lavorare per Calzedonia come District manager in FVG e Veneto orientale: l'obiettivo era supportare e formare i negozi per garantire l'uniformità d'immagine del marchio. Era il modo di portare il "verbo" dell'azienda in ogni singolo store negli anni in cui non c'erano ancora smartphone, computer portatili o tablet."

Nel 1999 il lavoro inizia a cambiare prospettiva e Francesca apre a Udine il primo negozio in regione del neonato marchio della casa madre, Intimissimi.



Francesca Bova Conti

"Devo ringraziare il fondatore di Calzedonia, Sandro Veronesi, per avermi dato fiducia e avermi incoraggiato: ha sempre creduto nelle donne e nei propri dipendenti e mi ha spronato ad aprire il primo negozio di un brand ancora poco conosciuto e che non aveva punti vendita nel nord". Nel frattempo nasce un altro marchio, Tezenis, dedicato all'underwear per i più giovani, di cui Francesca cura la fase di start-up. Poi arrivano Falconeri, il brand di abbigliamento in cashmere, e Intimissimi Uomo: per il primo Francesca è pioniera nell'aprire a Udine uno dei primi negozi del nord, per l'intimo maschile invece quello di Udine sarà un punto vendita test per l'Italia.

"Dopo 10 anni in azienda ho lasciato l'incarico manageriale e mi sono dedicata interamente allo sviluppo dei negozi." Oggi Francesca ne ha all'attivo 5 nel centro storico di Udine, 4 nel centro commerciale Città Fiera, 2 a Lignano e uno a Bibione.

"Il segreto per una gestione di successo è far crescere le persone e imparare a delegare: la cosa più difficile per chi è accontentata come me. Devo ancora una volta ringraziare Veronesi che mi ha insegnato a stimolare le persone, a dar loro fiducia e responsabilità. Questo approccio mi ha ripagato nel tempo: molti miei dipendenti sono con me fin dall'inizio."

"Udine è diventata la mia città del cuore con continui nuovi investimenti". Intimissimi, per esempio, ha cambiato posizione tre volte passando da 45 a 150 mq con la bellissima ristrutturazione di via Cavour. Nuove aperture in programma? "Si in cantiere c'è il progetto per l'ultimo nato del Gruppo, Atelier Emé, il brand specializzato in abiti da sposa, sempre a Udine". **Francesca Gatti**

LA RUBRICA ETICA&ECONOMIA

ETICO È FAVORIRE LA RIPRESA

I DATI ECONOMICI SONO POSITIVI TRAINATI DALL'EXPORT ORA SERVONO INVESTIMENTI, SOPRATTUTTO PUBBLICI

È indubbio che ci sia una ripresa e che il Nordest, ancora una volta, riesca a trainarla. Il Pil è in rialzo specie grazie alle aziende che esportano. In Friuli Venezia Giulia Fincantieri e Danielli, ma non solo, tirano e bene. L'occupazione risale. Possiamo ragionevolmente parlare di una sorta di risveglio che arriva dopo un lungo letargo. Dietro a ciò c'è, ancora una volta, un modello produttivo inconfondibile, quello dei distretti industriali del Triveneto votati all'export.

Accanto ai settori tradizionali va segnalato il comparto delle telecomunicazioni, il digitale, mentre ancora non corre il settore delle costruzioni, l'edilizia, che tutti sanno costituire un forte volano per la crescita.

È indubbio che abbiamo ancora tanta strada da fare, ma siamo a buon punto. Ora servono investimenti, soprattutto pubblici. Le aziende trainate dall'export, indotto compreso, vanno molto bene, ma l'urgenza riguarda l'investimento nella ricerca e nell'innovazione da parte di pubblico e privato. Solo così reattività e creatività potranno abbinarsi a formazione, qualità e produzione, a futuro.

S'impone il taglio delle tasse e, come accennato, un forte aiuto, un impulso all'edilizia perché questo settore fatica ancora mentre se tornasse alla crescita del Duemila sarebbe un vero e proprio toccasana per tutti i comparti.

Un sistema per aiutare di più l'edilizia potrebbe coincidere, ad esempio, con l'aiuto ai giovani a comprare casa finanziando il 100% dell'investimento a tassi zero o addirittura negativi. Insomma inventiamoci qualcosa per far uscire dalla stagnazione l'edilizia. L'iperammortamento della cosiddetta Industry 4.0 è risultata certamente una buona cosa, ma occorre obbligatoriamente che tutto ciò s'inserisca in un processo di crescita economica.

Da poche settimane abbiamo un nuovo Parlamento, una Regione che ha cambiato pagina con un neogovernatore, Massimiliano Fedriga, che ha certamente azzeccato le prime mosse e promette bene. Anche Udine ha un nuovo sindaco.

Ci sono impegni che non dovranno essere disattesi a livello economico ai vari livelli: occorre sburocratizzare (purtroppo, invece, sinora atti e controlli amministrativi sono risultati sempre in aumento), garantire certezza di diritto (ponendo gli Uffici giudiziari, ai vari livelli, nelle condizioni di operare bene e speditamente), ridurre la pressione fiscale a imprese e cittadini (è giunta a livelli eccezionali), uniformare i costi del lavoro e dell'energia a quelli europei e, infine, riformare la PA anche inserendo giovani con mentalità innovativa e volontà di costruire il futuro.

Daniele Damele





RISTORANTE DEL MESE - I COPERTI SARANNO UNA CINQUANTINA

UNA VENTATA DI NOVITÀ PER L'AQUILA NERA

IL RISTORANTE DI VIA PIAVE A UDINE SI ALLARGA
VERRÀ CREATA UNA STRUTTURA IN VETRO SOPRA LA ROGGIA

» MARCO BALLICO

Sette anni nello stesso posto, senza mai stare fermi. **Luca e Patrizia Masarotti** sono i titolari dell'Aquila Nera, via Piave 2 a Udine, dal 2011, ma ne parlano con l'entusiasmo del primo giorno. Raccontando la scelta non facile di cambiare la squadra, circa un anno fa, e anticipando la grande novità del prossimo settembre: una struttura esterna in vetro, riscaldata, proprio sopra la roggia, che porterà a una cinquantina il totale dei coperti.

«I numeri sono determinanti in un'attività molto costosa quando prendi la strada della qualità - spiega Luca -. La possibilità di allargarci ci consentirà di mantenere il livello di cucina che ci caratterizza». Lo chef dell'Aquila Nera è oggi **Paolo Danelon**, il sous-chef è **Andrea Braida**, con loro anche **Giorgiana**, ragazza presente sin dall'inaugurazione. I dipendenti in totale sono otto, un gruppo al lavoro per offrire un menù del territorio e delle stagioni.

LUCA MASAROTTI: "I NUMERI SONO DETERMINANTI IN UN'ATTIVITÀ MOLTO COSTOSA QUANDO PRENDI LA STRADA DELLA QUALITÀ"

Partendo dalla ricerca del prodotto. Fin dai taglieri di formaggi e di salumi, sottolinea Masarotti: «Per i primi ci affidiamo a **Sebastiano Crivellaro** di Sauris, esperto nell'antica tecnica dell'affinamento. Quanto ai salumi, riusciamo a raggiungere le nicchie della regione grazie a una App, Soplaya, che crea una connessione diretta con i micro-produttori».

L'Aquila Nera - ristorante storico della città, nato nel ventennio fascista in via Manin - propone tra le carni il suo famoso cube roll argentino e il carré neozelandese con due cotture: la prima a bassa temperatura e successivamente al forno a 200 gradi. Piatti che si abbinano agli autoctoni Refosco, Schioppettino e Pignolo, ma anche ai Pinot neri altoatesini, mentre con il pesce la scelta sono i bianchi del Collio. Non mancano quotidianamente un piatto vegano e uno vegetariano, l'attenzione per i clienti celiaci e le novità del mese: a giugno tagliolini allo yuzu con ragù di mare crudo mantecato a freddo con erbe di stagione e gambero rosso di Mazara, albicocche e cannolo croccante alla ricotta di capra. L'Aquila Nera osserva il turno di chiusura la domenica. Per prenotazioni: 0432/21645).

OSTERIA DEL MESE. A ZOMPICCHIA PIRON DAL RE L'OSTERIA... CHE NON TI ASPETTI

A qualcuno può apparire pretenzioso dare il nome di "Piron dal Re" a un'osteria con cucina. Non è così, naturalmente, per **Matteo Romanini** e **Christian Turoldo** i quali, a novembre 2017, hanno rilevato l'osteria "All'alpino" che, a Zompicchia di Codroipo, è stata aperta per oltre 40 anni. Christian si è messo alla ricerca dei vini da offrire alla clientela dell'osteria, assaggiandoli di persona, visitando le cantine e puntando sui prodotti "artigianali". Così, oggi, il vino della casa è acquistato in un'azienda dei Colli Orientali del Friuli, l'80% delle bottiglie disponibili proviene dal Friuli VG e solo il 20% dal resto dell'Italia. È disponibile pure una certa scelta di birre artigianali regionali. Per far compagnia "informale" al classico tai, è possibile chiedere un tagliere di formaggi o salumi, selezionati dai migliori produttori locali. Desiderando, invece, qualcosa di più, ci si può affidare ai piatti dei menù compilati, mensilmente, da Matteo e figli dei suoi studi e della sua esperienza di cuoco nei ristoranti più blasonati d'Italia (Cipriani ecc.) ed esteri. Un'esperienza che, una volta conosciuto Christian, ha deciso di mettere in campo direttamente.

I coperti sono "solo" 40 (che, praticamente, raddoppiano nella stagione estiva con l'apertura dello spazio esterno), ma è una scelta per rendere più personalizzato il servizio e mantenere alta la qualità della proposta gastronomica e dell'impattamento. Dopo aver rinnovato completamente le dotazioni di cucina, il cuoco friulano punta sul rispetto della qualità e dei sapori delle materie prime grazie, anche, all'ampio utilizzo delle cotture a bassa temperatura. Non esistono asterischi sul menù poiché gli ingredienti sono sempre freschi e acquistati giornalmente. Inoltre, Matteo produce direttamente la pasta (secca o ripiena), gli gnocchi, i sott'oli, i sottaceti...



Adriano Del Fabro

I RICONOSCIMENTI NELLA GUIDA SLOW FOOD PREMIA 13 BIRRE



Il Fvg fa bella mostra di sé nella Guida alla birre d'Italia 2019 di Slow Food: come ha osservato il coordinatore regionale, Savio Del Bianco, in occasione della presentazione alla birreria Brasserie di Tricesimo il 9 maggio, la Regione ha ottenuto un numero significativo di riconoscimenti. Slow Food ha selezionato 600 birrifici italiani, di cui 13 in Fvg. Complessivamente hanno ottenuto una "chiocciola"



(il riconoscimento più alto), due "bottiglie" (per la qualità delle birre complesse), un "fusto" (per le birre semplici); e le loro birre cinque titoli di "birra slow" (per la rappresentatività del territorio), altrettanti di "birra quotidiana" (eccellenza nella semplicità) e sei di "grande birra" (per il valore complessivo). Restringendo alla provincia di Udine, i birrifici sono sette; tra questi c'è l'unica "chiocciola", il Foglie d'Erba (Forni di Sopra), e una "bottiglia", il Borderline (Buttrio). Per le "birre slow" troviamo il Barley Wine 2017 Guayana Rum 2001 di Borderline, la session ipa Dove Canta la Rana del Birrificio Campestre (Corno di Rosazzo) e la ipa Hopfelia di Foglie d'Erba; per le "birre quotidiane" la ipa Simcoe di Borderline e la pale ale Babel di Foglie d'Erba; e per le "grandi birre" la ipa Southern Hemisphere di Boderline, la ipa Freewheelin' di Foglie d'Erba, e la blanche Opalita e la belgian strong ale Orzobruno di Garlati Costa (Flagogna). A completare il quadro sono Villa Chazil (Lestizza), Gjulia (S. Pietro al Natisone) e Zahre (Sauris). Tra i punti toccati sia da Del Bianco che dai birrai presenti - Giovanni Gregorat di Borderline, Giulio Cristancig di Campestre e Severino Garlati Costa del birrificio omonimo - c'è l'apporto positivo della collaborazione tra birrai nel raggiungere questi risultati: provata, ancor più che dall'appartenenza di molti all'Associazione birrai artigiani Fvg, dal vederli poi scambiarsi idee e pratiche davanti ad una pinta. **Chiara Andreola**



L'ETICHETTA MAGICA VOLA A MILANO

OKELVIN DEL MALIGNANI DI UDINE VINCE LA FIERA REGIONALE DEL PROGRAMMA IMPRESA IN AZIONE: 380 GLI STUDENTI IN GARA

Un'etichetta "magica" che permette di capire, colorandosi diversamente, se un vino è conservato o servito alla temperatura corretta, grazie ai due inchiostri termocromatici al suo interno. E potrebbe essere adeguata anche ad altri tipi di beni e prodotti che necessitano un controllo della temperatura, come per esempio alcuni farmaci. È OKelvin (un gioco di parole che anche in friulano, con l'accento finale, ha perfettamente senso) un articolato e completo progetto d'impresa, pronto ad andare sul mercato, vincitore dell'edizione 2018 della Fiera Impresa In Azione per il Friuli Venezia Giulia. A realizzarlo, l'Isis Malignani di Udine, con gli studenti della classe 3° Cmab.

L'EVENTO SOTTO IL PORTICATO DELLA CCIAA, PARTNER DI JUNIOR ACHIEVEMENT ITALIA: 20 GLI STAND IN CUI SONO STATE PRESENTATE LE IDEE D'IMPRESA

Oltre le 20 classi presenti, con 380 studenti di tutta la regione che, sotto il porticato dell'ente camerale in piazza Venerio hanno presentato a una giuria di esperti i progetti d'impresa realizzati durante l'anno. Tutto secondo il programma promosso da Junior Achievement Italia, dedicato all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola, e sviluppato in Friuli Venezia Giulia grazie alla partnership con la Camera di Commercio di Udine.

Il team di vincitori "volerà" ora alla competizione nazionale Biz Factory, in programma a Milano il 4 e 5 giugno per contendersi il titolo di migliore impresa JA 2018 che rappresenterà l'Italia

alla JA Europe Company of the Year Competition a Belgrado in Serbia in luglio.

Gli altri premi della giornata. L'Educatore statale collegio Uccellis (3° E del classico europeo) ha unito l'idea di azienda alla promozione della poesia e della lettura, soprattutto tra i giovani: Filo il nome dell'impresa, una borsa in materiale riciclabile con stampate poesie realizzate grazie alla collaborazione con il giovane poeta friulano **Cristiano Camaur**. Il progetto ha già visto la collaborazione di tre librerie locali, un video aziendale che valorizza anche la città di Udine e un bando poetico per le scuole secondarie: al gruppo è andato il premio speciale Comunicazione della Camera di Commercio di Udine. Menzione speciale, poi, per un'idea con un significativo risvolto sociale: OverWalls, della 5° C SiA del Degnanutti, ha presentato una mascherina chirurgica, per tutti coloro che svolgono professioni in cui questa è richiesta, che permette di comunicare meglio alle persone con difficoltà uditive.

Tre premi sono stati assegnati anche dalla GIp, studio ai vertici internazionali in materia di proprietà intellettuale. I ragazzi vincitori riceveranno assistenza dall'azienda per il brevetto, il marchio e il modello industriale. Ad aggiudicarsela rispettivamente sono stati: il Malignani (3° Cmaa) che produrrà "Underground Lights", tinta per capelli che rispetta l'ambiente e sfrutta una caratteristica della curcuma, la fosforescenza sotto luci ultraviolette. Per il marchio ci sarà l'impresa dell'Itse Degnanutti (classe 5° E RIM), che ha voluto valorizzare attraverso un profumo artigianale la "viola di Udine", unica per il petalo doppio o triplo e il particolare aroma. Per il modello, è arrivato ancora il Degnanutti con la 5° B, che ha inventato 3Spenser, un dispenser triplo che permette di portare in viaggio fino a tre tipi di prodotti da bagno in una confezione unica.



ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

APERTO IL BANDO CON CONTRIBUTI FINO AL 31 AGOSTO

La Cciaa udinese è in prima linea da anni per le attività di alternanza scuola-lavoro e a maggior ragione da quando, con la recente riforma degli enti camerale, il legislatore ha voluto affidare proprio alle Camere di commercio l'importante e delicata funzione dell'orientamento al lavoro e alle professioni.

Tra le tante iniziative sul tema, la Camera udinese ha voluto anche attivare un bando di voucher, i cosiddetti "voucher alternanza". Si tratta di un bando di contributi per le piccole e medie imprese (pmi) impegnate a promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro: i fondi potranno essere richiesti dalle aziende friulane fino al prossimo 31 agosto.

Le spese ammissibili a finanziamento devono riguardare attività previste dalle convenzioni stipulate fra impresa e istituto scolastico per la realizzazione di percorsi di alternanza intrapresi da studenti delle scuole superiori e dei centri di formazione professionale, con una durata minima di 40 ore.

I voucher possono essere di 400, 800 o 1.000 euro a seconda di quanti percorsi individuali di alternanza saranno realizzati dall'impresa (da 1 a 2, da 3 a 4, oppure 5 o più).

FORMAZIONE INVESTIRE IN PROFESSIONALITÀ



Camera di Commercio Udine

NUOVI CORSI FINANZIATI

Corsi cofinanziati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014/2020



DIRITTO DEL LAVORO E BUSTE PAGA

Data: 04 giugno 2018
Durata: 200 ore
Costo: gratuito

SOCIAL MEDIA PER LA PICCOLA IMPRESA

Data: da settembre 2018
Durata: 200 ore
Costo: gratuito

CORSO FORMAZIONE IMPRENDITORIALE

Data: da giugno 2018
Durata: 102 ore
Costo: gratuito

PROGETTARE E GESTIRE L'INNOVAZIONE

Data: 06 giugno 2018
Durata: 60 ore
Costo: gratuito

STRATEGIE DI MARKETING PER IL TURISMO

Data: 18 giugno 2018
Durata: 80 ore
Costo: gratuito



Azienda Speciale I.TER
Camera di Commercio di Udine
via Morpurgo 4 - 33100 Udine

tel. 0432 273 245
ricercaformazione@ud.camcom.it
www.ricercaformazione.it
facebook: @cciaaudformazione

TRE DISPENSER IN UNO

**ITSE DEGANUTTI UDINE
5° B**



3Spenser vuole risolvere il problema del trasporto di prodotti per l'igiene. Personalizzabile in tutto, 3Spenser contribuirà alla riduzione del consumo di plastica, sarà di alta qualità, lunga durata e riciclabile. Un solo dispenser permetterà di trasportare fino a 3 prodotti (bagnoschiama, shampoo, balsamo, crema corpo, schiuma da barba, dentifricio), grazie a erogatori dedicati.

AROMATERAPIA "ILLUMINANTE"

ITC FLORA PORDENONE



Spesso l'idea scatta con una lampadina che si illumina. E un po' così è Chillife, prodotto multitasking partito proprio da un'idea per riutilizzare le lampadine tramite un prodotto "multitasking", che è lampada per l'aromaterapia domestica e oggetto di arredo, con in più la caratteristica di recuperare le lampadine in via di esaurimento in Ue. Il Packaging è realizzato con calendari riciclati

CAPELLI NATURALMENTE FLUO

**ITI MALIGNANI UDINE
3° CMAA**



Ciam significa Chemical Innovation Arturo Malignani e richiama l'indirizzo chimico scelto dagli studenti che hanno ideato azienda che produrrà "Underground Lights", tinta per capelli che rispetta l'ambiente e sfrutta una caratteristica inedita della curcuma, la sua fosforescenza sotto luci ultraviolette. Una tinta giovane che dura un paio di giorni e sparisce naturalmente.

E LA SERRATURA S'ILLUMINA

**ITSE DEGNANUTTI UDINE
5° A**



L'azienda DegaLight. Ja produrrà "Firefly" che, rilevando la presenza di una persona, emette l'impulso di illuminare la serratura attraverso un led e facilità così l'inserimento della chiave nella serratura in condizioni di scarsa visibilità. Firefly è un prodotto innovativo a basso costo che potrà essere accessibile a tutti. L'idea è venderlo prevalentemente nelle ferramenta.

MAI PIÙ PIOGGIA IN AUTO

**ITSE DEGANUTTI UDINE
5° D**



EasyCarJa è la startup produttrice di ComfyRain, che aiuta a riporre con praticità l'ombrello in auto, raccogliendone l'acqua senza che si disperda. Ha forma tubolare e due livelli di svitamento: il primo per regolare la tipologia di ombrello e il secondo di rimozione della punta per lo svuotamento dell'acqua. Il prodotto è facilmente applicabile nella parte anteriore dell'auto tramite velcro.

L'IMPRESA SI FA POESIA

**EDUCANDATO STATALE
UCCELLIS, UDINE - 3° E
LICEO CLASSICO EUROPEO**



L'azienda creata porta la poesia nella quotidianità per incentivare questa forma d'espressione anche tra i giovani. E lo fa tramite una borsa in stoffa, alla moda e in materiale riciclabili, con stampate poesie realizzate con la collaborazione del giovane poeta friulano Cristiano Camaur. Il progetto ha portato alla collaborazione con tre librerie locali, un video aziendale che valorizza anche la città di Udine e un bando poetico per la scuole secondarie.

AGRICOLTURA 4.0

ITE ZANON, UDINE 4° A



Il prodotto di FurlanField è Green Station, capannina meteorologica autoalimentata con pannelli solari o ricaricabile attraverso corrente elettrica, in grado di misurare e inviare all'agricoltore in tempo reale i dati necessari a programmare gli interventi per migliorare la produzione, con più efficienza e meno trattamenti.

IMPARARE LA COSTITUZIONE?
UN "GIOCO"!

**ITE MATTEI LATISANA
4° A E 5° A**



Favorire l'apprendimento e le conoscenze in modo divertente e innovativo un gioco da tavolo sulla Costituzione Italiana. C'è un tabellone a spirale con 60 caselle e 120 carte con domande di diversa difficoltà. Lo scopo è rispondere correttamente, utilizzando e migliorando le conoscenze relative alla Carta Costituzionale, e giungere alla casella finale prima degli altri giocatori.

L'APPENDINO FRIENDLY

**ISIS MALIGNANI
3° CBAB**



Con Up'n'Din la startup Innovation Factory Ja vuole rendere più veloce e maneggevole l'uso dei normali appendini, evitando danneggiamenti ai capi di vestiario. L'elemento innovativo è la facilità di inserimento e sfilamento dai capi grazie a braccia pieghevoli mantenute in posizione da dei magneti. Gli appendini sono anche più facili da trasportare o stoccare.

UNO "SCAN" AGLI OGGETTI CHE
NON VOGLIAMO DIMENTICARCI

**ITI KENNEDY PORDENONE
5° CIA**



U-TAG è un kit compatto capace di tenere traccia di tutti gli oggetti che ci portiamo appresso ogni giorno. La tecnologia impiegata prevede una sorta di scannerizzazione di ciò che ci portiamo dietro, visibile in elenco in un'app sul nostro smartphone. U-Tag va poi inserito in borsa assieme agli altri oggetti.

JAMP! COVER E SOSTEGNI IN 3D
PER SMARTPHONE

**LICEO SCIENTIFICO
GUGLIELMO OBERDAN,
TRIESTE, CLASSE 4°**



Il prodotto è composto da una cover per cellulari dotata di un meccanismo d'incastro Lego a cui applicare tre tipi di strutture-moduli: un dock per la scrivania, uno per l'auto e uno portatessere. I moduli sono stati progettati e stampati in 3D per agevolare l'utilizzo del cellulare in sicurezza nelle diverse esigenze.

DAI ROTTAMI MATERIALI
INNOVATIVI

**ISIS GALILEI, GORIZIA
3° BMM**



La startup ha creato un materiale composito inglobando residui metallici di scarto (trucioli, filamenti, frammenti, granuli). Il materiale ottenuto è versatile ed esteticamente gradevole e può trovare applicazione in numerosi settori per la realizzazione di prodotti finiti o di parti e componenti. L'obiettivo è inserirsi nel settore design e innovazione, riciclare materiali di scarto per creare oggetti nuovi e ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti metallici.

UNA LUCE CON "MINUS WASTE"

**ITSE DEGANUTTI, UDINE
5° A AFM**



La startup Minus Waste ha ideato C-Lamp, un corpo illuminante realizzato anche attraverso l'impiego di materiale riciclato. Il prodotto rappresenta un componente d'arredo composto da un corpo illuminante e una base in metallo, mira alla salvaguardia dell'ambiente grazie al riutilizzo di oggetti in vetro e ceramica destinati allo smaltimento.

RIGHT COLOUR? RIGHT
TEMPERATURE!

**ISIS MALIGNANI, UDINE
3° CMAB**



OKelvin è un'etichetta molto speciale. Si rivolge prevalentemente ai sommelier professionali o anche agli appassionati di degustazione dei vini, ma può avere molti altri impieghi. Varia infatti la colorazione in funzione della temperatura, grazie alla natura dei due inchiostri termocromatici che la compongono.

MASCHERINE CHIRURGICHE CON
CUI COMUNICARE MEGLIO

**ITSE DEGANUTTI, UDINE
5° C SIA**



La startup OverWalls offre due prodotti, "InvisibleMask" e "MicMask", ideati per permettere agli operatori che necessitano di una mascherina per lavoro di comunicare con clienti con difficoltà uditive. Il primo è una mascherina con al centro uno strato trasparente e traspirante per rendere visibile la bocca. "MicMask" ha un microfono applicato alla mascherina, collegato a un dispositivo mobile che, con un apposito software, trasforma le parole in testo.

PEAVERÛT: TUTTI I TAVOLI
ALL'ALTEZZA GIUSTA

**ISIS GALILEI GORIZIA
3° AMM**



La startup ha ideato un "piedino" regolabile in altezza, facilmente applicabile e adattabile a qualsiasi tavolo, scrivania, banco, sedia, con una precisione millimetrica, assorbendo anche eventuali dislivelli del suolo. Il design lineare e gradevole, non altera l'estetica del tavolo o sedia cui si applica.

"VIOLA DI UDINE", UN PROFUMO
PER LA CITTÀ

ITSE DEGANUTTI, 5° E RIM



"Profumo di classe" è la startup che mira a valorizzare e far conoscere attraverso un profumo artigianale la "viola di Udine", unica per il petalo doppio o triplo e il particolare aroma: un prodotto nuovo e inedito che contraddistingua e possa valorizzare al meglio il capoluogo friulano. Rilevante anche l'attività per la scelta del packaging: boccetta, tappo e confezione e studio della grafica.

IL THERMOS DEL FUTURO VA A
ENERGIA SOLARE

**ITSE DEGANUTTI, UDINE
5° F AFM**



Una borraccia, in grado di conservare il calore, immagazzinato attraverso un pannello solare di ridotte dimensioni. Con Solar Premium, il consumatore potrà riscaldare una bevanda in qualsiasi momento e ovunque si trovi. Un'attenta analisi di mercato ha evidenziato l'assenza in commercio di un prodotto simile e ha consentito di definire il target di clientela della società rappresentato da escursionisti, sportivi in genere e lavoratori.

LA CINTURA CHE TI RICARICA

**LICEO SCIENTIFICO
OBERDAN TRIESTE**



Solid Dreams è il nome della startup creata dal liceo per ideare un prodotto innovativo, che unisce la tecnologia alla semplicità: una cintura, la SD Belt, che permette di avere sempre a disposizione una ricarica per il proprio smartphone. La fibbia è contenuta una batteria di 2500 mAh per garantire la carica dello smartphone per l'intera giornata e mira a sostituire i tipici powerbank in commercio.

TEENTHING, LA SCATOLA BIO

**ISIS LINUSSIO CODROIPO
4° A ITE**



"If you believe in us, you believe in the future", dicono gli studenti che hanno creato la startup Teenthing per realizzare e commercializzare una scatola in due formati. FlexBox verrà costruita con il PLA, un materiale biologico ricavato dalla fibra di mais, sarà pieghevole e con molteplici funzioni che soddisferanno le necessità quotidiane: può diventare un porta cuffiette, porta medicine o contenitore per la merenda.

UDINE TERRITORIO VIRTUOSO "MA C'È MOLTO DA FARE"

SERVIZI DIGITALI A PORTATA DI TABLET



SONO 1.700 LE AZIENDE CHE HANNO INTRODOTTTO LA NOVITÀ CHE CONSENTE DI RISPARMIARE COSTI E TEMPO

In Italia le aziende che hanno aperto il cassetto digitale sono quasi 60 mila. A Udine gli imprenditori con "identità digitale" sono circa 1700, e hanno acceduto al loro cassetto digitale grazie al grande lavoro svolto dalla Camera di Commercio, ma per quanto su questo fronte sia il territorio più virtuoso d'Italia, il tasso di adesione è ancora inferiore al 4% delle imprese presenti. "C'è ancora molto da fare - commenta **Paolo Fiorenzani** di Infocamere -, perché l'impresa 4.0 di cui tanto si parla passa anche da un rinnovato rapporto tra PA e imprese in una logica di reale semplificazione attraverso l'uso delle tecnologie; impresa.italia.it ne è un esempio concreto reale e immediatamente disponibile a tutti i cittadini imprenditori".

Fiorenzani domani sarà in Friuli per presentare i servizi digitali che le Cciao offrono alle imprese, con un doppio appuntamento a Udine (mattino) e a Tolmezzo (pomeriggio), alla presenza anche del Presidente della Camera di Commercio di Udine, **Giovanni Da Pozzo**.

Ma a cosa serve il "Cassetto digitale dell'imprenditore"? Con esso l'impresa può avere sempre a portata di mano, tramite il proprio pc, tablet o smartphone, tutte le informazioni e documenti ufficiali che la riguardano. Altri servizi digitali permettono di gestire la tenuta e la conservazione dei libri d'impresa.

L'accesso ai servizi avviene in modo immediato e sicuro tramite Spid - Sistema Pubblico di Identità Digitale, strumento per eccellenza che riguarda anche il cittadino. Il dialogo con la Pa avviene dunque tramite un unico identificativo. "Grazie all'identità digitale - prosegue Fiorenzani - le password non sono più un problema, non c'è più bisogno di richiedere, ricordare o aggiornare tante credenziali diverse, perché con Spid, il Sistema



Paolo Fiorenzani

FIorenzani (INFOCAMERE): "LE PASSWORD NON SARANNO PIÙ UN PROBLEMA, NON CI SARÀ PIÙ BISOGNO DI AGGIORNARE TANTE CREDENZIALI DIVERSE"

Pubblico di Identità Digitale, ognuno ha un'unica chiave di accesso a tutti i servizi online della PA. Per un'impresa essere digitale oggi significa affrontare un cambiamento di strumenti, servizi e soprattutto processi che le permettano di affacciarsi sul mercato con velocità, semplicità e trasparenza.

Nel cassetto ogni imprenditore ha a disposizione gratuitamente (anche su smartphone e tablet) tutti i documenti ufficiali aggiornati della propria azienda: dalla visura camerale (ora tradotta anche in inglese e, ove esistenti, con le informazioni su certificazioni biologiche e rating di legalità) allo statuto, dal bilancio (per chi è tenuto a depositarlo) e, prossimamente, le proprie fatture elettroniche nel caso abbia scelto di utilizzare il sistema gratuito offerto dalla Camera di Commercio, accessibile dalla piattaforma fatturaelettronica.infocamere.it.

Ma come mai Udine, che pur sta lavorando bene e anzi è un'eccellenza, ha solo il 4% di imprese che sta utilizzando l'identità digitale, perché? "E' una cosa nuova che va comunicata, raccontata, pubblicizzata. Sono servizi che migliorano la burocrazia ma forse non fa notizia il fatto che si migliori il rapporto con la PA. Eppure, con tutto il rispetto, non è così vero che i nostri imprenditori abbiano competenze digitali: certamente bisogna accompagnarli, come sta ben facendo la Cciao di Udine in termini di formazione su impresa 4.0 e sui punti impresa digitale. La nostra azione, quindi, è una chiamata alle armi: dobbiamo arrivare a tutti".

Rosalba Tello

IN PROGRAMMA DOMANI MATTINA E POMERIGGIO

INCONTRI A UDINE E TOLMEZZO

GLI APPUNTAMENTI SARANNO PRECEDUTI DAL RILASCIO DELL'IDENTITÀ SPID A CHI NE FARÀ RICHIESTA



Le Camere di Commercio hanno messo a punto una serie di servizi digitali per aiutare le imprese a lavorare più efficacemente e con risparmio di tempo e costi nella gestione della propria documentazione aziendale e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (Pa). Ad esempio, con il "Cassetto digitale dell'imprenditore" l'impresa può avere sempre a portata di mano, tramite il proprio pc, tablet o smartphone, tutte le informazioni e documenti ufficiali che la riguardano. L'accesso ai diversi servizi avviene in modo immediato e sicuro tramite Spid (Sistema Pubblico di Identità Digitale), che riguarda anche il cittadino: il dialogo con la Pa avviene dunque tramite un unico identificativo.

Di tutti i servizi online e digitali ideati dalle Cciao si parlerà nel doppio appuntamento domani, mercoledì 30 maggio - il medesimo a Udine la mattina e nel pomeriggio a Tolmezzo - preceduto dal rilascio, in entrambe le località, dell'identità Spid a chi ne farà richiesta. Gli appuntamenti sono gratuiti e a ingresso libero, ma è necessaria la prenotazione: per Udine all'indirizzo <http://eepurl.com/duigdf> e per Tolmezzo su <http://eepurl.com/duilt1>. Dalle 9 si comincia a Udine (sala Valduga) e dalle 14.30 a Tolmezzo (Sala Convegni dell'Uti Carnia). Gli interessati a farsi rilasciare la Spid dovranno avere con sé Cns e smartphone.

Info e approfondimenti su www.ud.camcom.it.



MARCHI BREVETTI DISEGNI DIFENDI LA TUA IDEA

Punto Orientamento Proprietà Intellettuale, l'esperto risponde!

COME PROTEGGERE UN'IDEA?

- La Camera di Commercio, con il servizio *Punto Orientamento Proprietà Intellettuale*, fornisce consulenze sui diversi strumenti di tutela della proprietà intellettuale.
- Imprenditori ed aspiranti tali hanno l'opportunità di incontrare professionisti a cui sottoporre quesiti su marchi d'impresa, invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni e modelli (design), software, diritto d'autore, know how, anticounterfeiting e licensing.

A CHI È RIVOLTO?

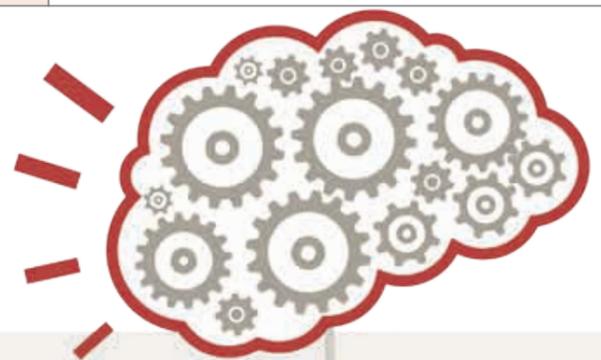
- Alle imprese che intendono valorizzare e tutelare la propria idea imprenditoriale.
- Agli inventori e a tutti coloro che vogliono conoscere gli strumenti a disposizione per orientarsi in merito alle proprie idee e progetti.

- Il servizio si avvale della collaborazione di consulenti in proprietà industriale iscritti all'ordine; gratuito su appuntamento.

- I titoli di Proprietà Intellettuale quali *marchi, brevetti per invenzione industriale, modelli di utilità, disegni e modelli*, sono fondamentali per le imprese per tutelare la propria capacità creativa, sviluppare una strategia di crescita ed investire in ricerca e innovazione.

Ufficio Nuova Impresa e Innovazione
Cciaa di Udine - Via Morpurgo 4
tel. 0432 273 560
brevetti@ud.camcom.it - www.ud.camcom.it

Contatta la Camera di Commercio e prenota il tuo appuntamento



LA MISSIONE DEI GIOVANI IMPRENDITORI

OPPORTUNITÀ IN SERBIA

PROFICUI GLI INCONTRO REALIZZATI CON IL SISTEMA BANCARIO,
CON L'ICE DI BELGRADO E AL PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

Una missione dedicata all'imprenditoria giovanile in Serbia. I componenti del Comitato dei giovani imprenditori della Camera di Commercio, formato dai presidenti dei Gruppi Giovani di tutte le associazioni di categoria, ha affiancato le imprese di Confindustria in un viaggio di lavoro, a metà maggio, cogliendo l'occasione per presentare l'economia del Friuli Venezia Giulia alle principali istituzioni economiche di Belgrado e in particolare agli omologhi della Camera di Commercio della Serbia.



La delegazione friulana si è concentrata soprattutto sulle potenzialità relative alla componente giovane dell'imprenditoria e sono emerse interessanti opportunità di collaborazione e scambio.

A prendere parte alla missione per il Comitato sono stati il presidente **Fabio Passon** (Confcommercio), assieme ai rappresentanti di Confindustria (**Davide Boeri**), Confartigianato (**Enrico Todesco**) e Confcooperative (**Marco Pascoli**). La visita studio è cominciata dall'incontro con il sistema bancario e finanziario, per proseguire con la Camera di Commercio e Industria Serbia dove si sono presentate interessanti e

promettenti possibilità di scambio economico-commerciale: «Una delegazione dei colleghi serbi potrebbe venire in Friuli, dove abbiamo pensato di abbinare alla visita studio anche altre iniziative di matching e approfondimento», ha spiegato Passon, raccontando anche dei proficui incontri realizzati all'ambasciata italiana nella capitale serba, con un gruppo di imprese italiane operanti in Serbia e l'ambasciatore stesso Carlo Lo Cascio, recentemente insediato.

UNA DELEGAZIONE DEI COLLEGGI
SERBI POTREBBE VENIRE IN
FRIULI, DOVE SI È PENSATO DI
ORGANIZZARE ANCHE INIZIATIVE DI
MATCHING



Di grande interesse è stato poi anche l'incontro con la direttrice dell'ICE-Agenzia a Belgrado e l'approfondimento tecnico e normativo, al Parco scientifico e tecnologico belgradese, dove sono state presentate tutte le opportunità e le procedure concrete per le collaborazioni commerciali tra imprese italiane e serbe.

CIRCA 150 INCONTRI

FAR EAST FILM,
LE IMPRESE
SCOPRONO
IL CINEMA



Prodotti e servizi delle aziende friulane e come promuoverli al meglio nel cinema europeo e asiatico: oltre 60 imprese e produttori cinematografici regionali, europei e asiatici hanno concretizzato circa 150 incontri d'affari in Camera di Commercio di Udine nell'ambito del Far East Film Festival.

Il sostegno dell'ente camerale, che non è mai voluto mancare al Festival anche negli anni precedenti, quest'anno si è arricchito di un importante evento, in cui imprenditori di tanti settori (soprattutto moda e gioielleria, arredo, food & wine e turismo) hanno avuto una doppia possibilità: partecipare a un approfondimento, con alcuni dei più apprezzati esperti internazionali, dedicato proprio al "product placement nei film", ossia all'efficace posizionamento dei propri prodotti e servizi d'impresa all'interno delle produzioni cinematografiche e, a seguire, una fitta agenda di incontri. Sono stati oltre un centinaio i partecipanti all'approfondimento, realizzato in collaborazione con Cec e Fondo Audiovisivo Fvg, nell'ambito di EEN-Enterprise Europe Network. A entrare nel dettaglio del "product placement" sono stati **Juliane Schulze**, Senior Partner di peacefulfish, e uno dei massimi esperti del settore, **Jean Patrick Flandé**, fondatore di Film Media, storico riferimento per il product placement in tantissimi film come anche James Bond (in cui automobili e orologi - e non solo - sono entrati nel mito con il personaggio) e collaboratore di alcuni dei maggiori registi mondiali da Besson a Polanski. Con loro, **Stefano Taboga**, direttore marketing and digital di Lotto, e il produttore cinematografico francese **Christophe Bruncher**.



MISSIONE IN COLOMBIA E MESSICO - Bogotá, Città del Messico (COLOMBIA, MESSICO)
04-09 ottobre 2018 | Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro

BORSA VINI MESSICO - Città del Messico (MESSICO)
09 ottobre 2018 | Food&Wine (vitivinicoltura)

CONGRESSO FORUM AIC - CC ADRIATICO IONICHE - Spalato (CROAZIA)
16-18 ottobre 2018 | Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro

GRANDI DEGUSTAZIONI DI VINI ITALIANI IN CANADA - Vancouver, Calgary, Toronto, Montreal (CANADA)
22-31 ottobre 2018 | Food&Wine (vitivinicoltura)

PARTECIPAZIONE ALLA REAL ITALIAN FOOD&WINE - Londra (GRAN BRETAGNA)
08 novembre 2018 | Food&Wine

HONG KONG INTERNATIONAL WINE & SPIRITS FAIR - Hong Kong (CINA)
08-10 novembre 2018 | Food&Wine (vitivinicoltura)



CHECKUP SUDAMERICA - Udine
04-07 giugno 2018 | Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro

ACCOGLIENZA DI OPERATORI CANADESI DEL COMPARTO AGROALIMENTARE - Udine
17-21 settembre 2018 | Food&Wine, Altro (Turismo)

MIRABILIA - BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO - Pavia
29-30 ottobre 2018 | Altro (Turismo)

UDINE OFFICE - ICCO (ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE ONTARIO) - Udine
Aperto i pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì | Multisetoriale

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azienda Speciale I.TER

Camera di Commercio di Udine
Via Morpurgo 4 - 33100 Udine
Tel. 0432 273 532 / 537
progetti.info@ud.camcom.it
www.ud.camcom.it

Per il calendario aggiornato e completo delle attività e per le modalità di iscrizione, visitare il sito www.ud.camcom.it alla sezione "Internazionalizzazione".

Vuoi essere informato su attività di promozione della Camera di Commercio? Iscriviti alla nostra mailing list direttamente dal sito camerale.

L'azienda Speciale Imprese e Territorio I.TER fa parte della Rete Enterprise Europe Network, cofinanziata dall'Unione Europea.



CIRCA 50 INCONTRI B2B ALL'ANNO A UDINE

DIECI ANNI DI EEN CON MILLE EVENTI

LA RETE PIÙ GRANDE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DELLE PMI
FESTEGGIA IL DECIMO ANNIVERSARIO. IL BILANCIO DELLA CCAA

In 10 anni sono stati quasi mille gli eventi e circa 50 all'anno gli incontri B2b organizzati dalla Camera di Commercio di Udine come partner di EEN-Enterprise Europe Network di cui, con la sua Azienda speciale I.Ter, è sportello sul territorio. Questo oltre all'ampia serie di attività di internazionalizzazione proposta alle imprese (oltre un migliaio l'anno quelle coinvolte). Proprio in questi giorni la rete, la più grande d'Europa a supporto dello sviluppo delle Pmi, sta celebrando il decimo anniversario, con numeri di tutto rispetto: 2,6 milioni di imprese a livello globale, di cui oltre 238.000 in Italia, hanno usufruito dei servizi gratuiti e personalizzati del Network. I Paesi di maggior interesse per le imprese che si sono rivolte a Udine ai servizi di EEN sono stati Austria, Polonia, Serbia, Germania, Svezia, Ungheria, Regno Unito.

Istituita nel 2008 dalla Commissione europea, EEN è nata con una missione chiave in Europa: aiutare le piccole e medie imprese a innovare, crescere e internazionalizzarsi. Da 10 anni EEN offre un'assistenza gratuita a tutto campo alle PMI: dall'analisi e la gestione dell'innovazione, ricerca partner a livello internazionale, alla consulenza in tema di supporto tecnologico, brevetti e informazioni puntuali su programmi, finanziamenti, bandi di gara della Ue. Una sorta di cassetta degli attrezzi fondamentale perché le Pmi possano cogliere a pieno le opportunità offerte da innovazione, mercato globale e dagli strumenti messi in campo per rispondere a queste sfide dall'Unione europea.



Presente in più di 60 paesi, con 3.000 esperti, la rete opera attraverso oltre 600 punti di contatto, di cui 55 in Italia (la Cciao udinese è una di questi). EEN, grazie alle sinergie attivate tra le molteplici competenze e professionalità della rete, offre gratuitamente alle Pmi e alle organizzazioni che con esse collaborano, quali università, centri di ricerca, una vasta gamma di servizi gratuiti, integrati e personalizzati allo scopo di accrescerne competitività e innovazione, e valorizzare i risultati della ricerca. Svolge inoltre un ruolo chiave nella individuazione di partner a livello internazionale per intese di carattere commerciale, tecnologico e di ricerca, attraverso la propria vasta banca dati, unica e dedicata, e grazie al fitto calendario di eventi B2b e missioni imprenditoriali.

SVOLGE UN RUOLO CHIAVE NELLA INDIVIDUAZIONE DI PARTNER INTERNAZIONALI PER INTESI COMMERCIALI E TECNOLOGICHE

La rete accompagna poi le aziende aggiudicatrici dello "Strumento Pmi" e delle altre agevolazioni per le imprese nell'ambito di Horizon2020. In particolare le è affidato il servizio di key account management, per assistere le aziende beneficiarie nell'analisi dei propri bisogni e nella scelta e affiancamento di un coach che guida l'azienda nello sviluppo del progetto di sviluppo aziendale. Accanto a questo compito, un crescente rilievo hanno i pacchetti in tema di gestione dell'innovazione, erogati dal 2015, in cui proprio EEN Italia è particolarmente attiva: l'Italia è al secondo posto, dopo il Regno Unito.

Uno dei punti di forza di EEN è offrire una consulenza personalizzata e rispondere in modo puntuale alle esigenze delle imprese con un forte potenziale innovativo con l'obiettivo di espandersi sul mercato globale. Secondo un'indagine svolta, le Pmi che hanno usufruito dei servizi EEN mostrano un tasso di crescita del 3% superiore rispetto alle aziende che non si sono rivolte al network.

Per info, la sezione specifica dedicata sul sito www.ud.camcom.it.

enterprise
europe
network

SELL OR BUY
maggio 2018



Proposte di collaborazione pervenute al punto Enterprise Europe Network - Consorzio Friend Europe di Udine direttamente da aziende estere oppure attraverso le reti ufficiali create dalla Commissione Europea, dalla banca dati POD - Partnering Opportunity Database della DG Imprese e Industria, dallo Sportello per l'Internazionalizzazione e da altre Istituzioni per promuovere la cooperazione transnazionale tra le piccole e medie imprese.

FRANCIA: designer francese specializzato in arredi per negozi e ristrutturazioni sta cercando potenziali partner interessati alla produzione in subfornitura di espositori (POS display) in legno, cartone e vetro. (Rif. BRFR20151129001 - Mag.18)

REGNO UNITO: azienda produttrice di mobili per ufficio e contenitori di sicurezza in metallo ricerca partner per accordi di produzione di armadi per esterno in metallo per stoccaggio merci. (Rif. BRUK20180427001 - Mag.18)

SVEZIA: azienda del settore Food&Wine è interessata a stipulare accordi con produttori operanti nel processo di disidratazione e confezionamento di erbe e frutta destinati al mercato europeo. (Rif. BRSE20180226001- Mag.18)

PORTOGALLO: azienda commerciale operante nei settori dell'energia rinnovabile (eolica e solare) e dell'efficienza energetica, si propone ad operatori interessati ad accordi di servizi e distribuzione di soluzioni e prodotti energetici innovativi. (Rif. BRPT20180419001 - Mag.18)

TURCHIA: produttore di dispositivi medici si propone a società interessata al trasferimento di know-how e cooperazione tecnica per lo sviluppo di filtri per emodialisi. (Rif. TRTR20160909001 - Mag.18)

EEN.EC.EUROPA.EU



(L'Azienda Speciale Imprese e Territorio - I.TER della CCAA di Udine non si assume alcuna responsabilità per le informazioni incomplete e/o inesatte contenute nel presente documento, né sull'affidabilità delle aziende inserzioniste)

Camera di Commercio di Udine Azienda Speciale Imprese e Territorio
Tel 0432 273.531-537 - E-mail: progetti.info@ud.camcom.it

MAGGIO

- 29 PARTECIPAZIONE ALLA FIERA VINEXPO ASIA PACIFIC HONG KONG 18 Hong Kong | CINA (fino al 31 maggio)
- 30 DALL'IDENTITÀ DIGITALE AI SERVIZI ONLINE Cciao Udine
- 30 DALL'IDENTITÀ DIGITALE AI SERVIZI ONLINE UTI della Carnia (Tolmezzo)

GIUGNO

- 04 CHECKUP SUDAMERICA Cciao Udine (fino al 07 giugno)
- 04 DIRITTO DEL LAVORO E BUSTE PAGA Cciao Udine
- 06 PROGETTARE E GESTIRE L'INNOVAZIONE Cciao Udine
- 11 VISITA STUDIO INDUSTRY 4.0 Pechino, Shanghai | CINA (fino al 15 giugno)

15 DIFFUSIONE VARIAZIONI INDICI FOI SENZA TABACCHI (dopo le ore 13.00)

18 STRATEGIE DI MARKETING PER IL TURISMO Cciao Udine

LUGLIO

02 PRESENTAZIONE DOMANDE PREMIAZIONI DEL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO Scadenza termini

NEWSLETTER CCAA UDINE INFORMA



Vuoi restare costantemente informato su eventi, nuove iniziative, adempimenti della Camera di Commercio? Iscriviti alla newsletter CCAA UDINE INFORMA! Compila ed invia online il modulo che trovi all'indirizzo www.ud.camcom.it/uploaded/URP/newsletter_ades.pdf, o spediscilo via mail a urp@ud.camcom.it, o via fax al 0432 509 469 oppure consegnalo a mano agli uffici camerati.

CALENDARIO

Camera di Commercio di Udine

Via Morpurgo 4 - 33100 Udine
Centralino 0432 273 111
www.ud.camcom.it - urp@ud.camcom.it
PEC: urp@ud.legalmail.camcom.it

Novità dalla Cciao

Statistica e Prezzi
Centro Studi - Ufficio Statistica e Prezzi
statistica@ud.camcom.it

Contributi
Informazioni: Punto Nuova Impresa
nuovaimpresa@ud.camcom.it

Azienda Speciale Imprese e Territorio I.TER
Ramo Promozione
progetti.info@ud.camcom.it

Azienda Speciale Imprese e Territorio I.TER
Ramo Formazione
www.ricercaeformazione.it

Friuli Future Forum
www.friulifutureforum.com
info@friulifutureforum.com

